



**COMUNE DI
TREZZO SULL'ADDA**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026


Nota di aggiornamento





INDICE

Presentazione	4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	6
Linee programmatiche di mandato e gestione	7
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	10
Obiettivi generali individuati dal governo	11
Popolazione e situazione demografica	12
Territorio e pianificazione territoriale	13
Strutture ed erogazione dei servizi	14
Economia e sviluppo economico locale	15
Sinergie e forme di programmazione negoziata	16
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	17
Next generation eu (pnrr)	18
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	21
Partecipazioni	22
Opere pubbliche in corso di realizzazione	24
Tariffe e politica tariffaria	25
Tributi e politica tributaria	26
Spesa corrente per missione	28
Necessità finanziarie per missioni e programmi	29
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	30
Disponibilità di risorse straordinarie	31
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	32
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	33
Programmazione ed equilibri finanziari	34
Finanziamento del bilancio corrente	35
Finanziamento del bilancio investimenti	36
Disponibilità e gestione delle risorse umane	37
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	40
Entrate tributarie - valutazione e andamento	41
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	42
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	43
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	44
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	45
Accensione prestiti - valutazione e andamento	46
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	47
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	49
Fabbisogno dei programmi per singola missione	50



Servizi generali e istituzionali	51
Ordine pubblico e sicurezza	57
Istruzione e diritto allo studio	62
Valorizzazione beni e attiv. culturali	65
Politica giovanile, sport e tempo libero	69
Turismo	72
Assetto territorio, edilizia abitativa	75
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	79
Trasporti e diritto alla mobilità	83
Soccorso civile	86
Politica sociale e famiglia	89
Sviluppo economico e competitività	95
Fondi e accantonamenti	98
Debito pubblico	99
Anticipazioni finanziarie	100
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programma settoriale (personale, ecc.)	102
Programma e fabbisogno di personale	103
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	104
Programma acquisti di beni e servizi	105
Permessi a costruire	106
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	107

Presentazione



Il Documento Unico di Programmazione è l'atto programmatico col quale l'Amministrazione imposta il proprio operato. Lo strumento principale attraverso il quale gli Enti Locali danno forma alla propria gestione utilizzando il principio della programmazione. Idee, progetti, strategie, programmi, esigenze della Cittadinanza, in questo documento prendono vita e acquisiscono concretezza attraverso la definizione degli strumenti attraverso i quali verranno realizzati, i dettagli operativi per renderli tangibili e naturalmente le risorse con le quali saranno finanziati. Pertanto nel DUP ciascun Cittadino può trovare l'origine di tutte le azioni amministrative poiché contiene ed esprime la visione complessiva dell'Amministrazione, espressa attraverso le "politiche" strategiche e di programma.

Il DUP, quindi, è l'ambito più elevato della funzione politica all'interno dell'Amministrazione Comunale, ma è doveroso sottolineare che non si tratta di un documento che parla dell'operato dell'Amministrazione all'Amministrazione stessa. Costituisce invece l'occasione per definire il contesto, espresso in termini di bisogni, vincoli e opportunità con la Comunità di riferimento in ogni suo particolare ed avviare con essa un dialogo di affinamento delle azioni da intraprendere.

Si tratta quindi del momento dove l'Amministrazione si rivolge ai propri Cittadini e mette per iscritto le azioni e i programmi che intende realizzare, dopo aver ascoltato con attenzione il territorio e i suoi protagonisti.

L'orizzonte temporale sul quale si estende la programmazione è di 3 anni, con aggiornamento annuale, per applicare quel principio di allineamento costante necessario ed essere sempre coerenti alle esigenze del territorio.

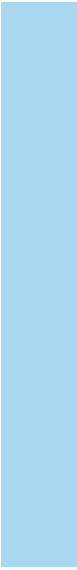
Dall'inizio del mandato, questo è il primo documento unico di programmazione (nello specifico questa è la Nota di aggiornamento del documento) che eccede il quinquennio amministrativo e proprio in questo periodo si sono affacciati sulla scena internazionale fattori di incertezza che rendono l'operato dell'Amministrazione ancora più sfidante. La guerra in Ucraina, unita ora al conflitto arabo-israeliano, con il conseguente aumento del costo dell'energia, delle materie prime e l'aumento delle incertezze economiche, sono solo alcuni elementi intervenuti in questo contesto.

L'aspetto che fa da contraltare a queste note critiche è certamente la conferma che nel corso del triennio potremo contare sui fondi europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha già dato segnali incoraggianti alla nostra Città.

Per questi motivi gli obiettivi di breve periodo, in particolare quelli dell'anno 2024, sono definiti e dettagliati, mentre quelli del biennio 2025-2026 appartengono ad una visione più ampia e ipotetica, meno specifica ma che rende ancora una volta un disegno di Città che abbiamo ben chiaro da sempre. Questo conferma la capacità progettuale dell'Amministrazione nel condividere la Città desiderata e programmata con i Cittadini secondo il programma di mandato, scelto dai Cittadini e che trova qui applicazione e sviluppo.

Tutto quanto scritto comporta un grande impegno per l'Amministrazione che oggi, oltre alle capacità di partenza, può contare sull'esperienza maturata e metterla a frutto per rispettare gli obiettivi fissati.

Il DUP implica per l'Amministrazione un impegno concreto e verificabile nei confronti della Collettività che si traduce in sfide da affrontare con la massima dedizione. Alla base di ogni obiettivo dichiarato c'è la volontà dei Cittadini, la determinazione a raggiungerlo e la capacità di farlo da parte dell'Amministrazione contabile.



Voglio che anche in questa seconda fase del mio mandato il DUP diventi il perno del dialogo tra l'Amministrazione e la Comunità di Trezzo, nella consapevolezza che chiunque si farà avanti con un approccio costruttivo senza preconcetti sarà ascoltato.

Concludo questa presentazione rinnovando l'invito a leggere il Documento che fornisce la visione che abbiamo di Trezzo e che voi cittadini avete scelto. Sono certa che con Cittadini più consapevoli e partecipi potremo costruire la Città che desideriamo.

Il Sindaco di Trezzo sull'Adda
Silvana Carmen Centurelli

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Stime di crescita in calo

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei ministri il 27 settembre, prende forma *"in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera"*. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023 *"nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale"*.

La stime portano a rivedere la previsione di crescita del PIL 2023 *"dal 1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento, e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024 dal 1,5 per cento al 1,0 per cento"*. Resta invece invariata *"la proiezione di crescita del PIL per il 2025, al 1,3 per cento, mentre quella 2026 migliora, dall'1,1 al 1,2 per cento"*.

Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica *"gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus"*. A questo si è aggiunto *"l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette"*.

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi *"comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio"*. Questo porta ad una *"accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL"*.

Al Parlamento è stata quindi chiesta *"l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26"*.

Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque *"sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro"*. Ciò sarà possibile *"anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche"*.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio/economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, *"è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio"*. Per questo motivo *"la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione"*.

Prospettive future

In una situazione in cui *"la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili"*. Il Governo ha optato *"per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare - la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile"*.

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo *"si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali"*.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

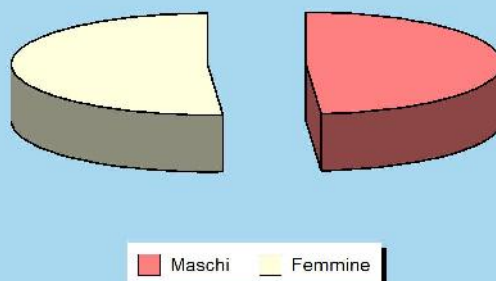
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2023
Maschi	(+)	5.878
Femmine	(+)	6.172
Totale		12.050
Distribuzione percentuale		2023
Maschi	(+)	48,78 %
Femmine	(+)	51,22 %
Totale		100,00 %

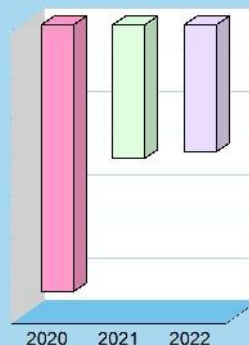
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2020	2021	2022
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	70	83	72
Deceduti nell'anno	(-)	198	147	133
Saldo naturale		-128	-64	-61
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		5,80	6,90	5,97
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		16,40	12,22	11,04

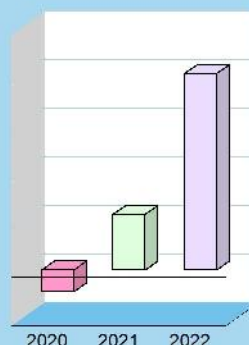
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2020	2021	2022
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	70	83	72
Deceduti nell'anno	(-)	198	147	133
Saldo naturale		-128	-64	-61
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	373	464	501
Emigrati nell'anno	(-)	382	441	420
Saldo migratorio		-9	23	81

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	13
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(n.)	0
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	1
------------------	------	---

Strade

Statali	(km)	0
---------	------	---

Regionali	(km)	0
-----------	------	---

Provinciali	(km)	5
-------------	------	---

Comunali	(km)	33
----------	------	----

Vicinali	(km)	5
----------	------	---

Autostrade	(km)	2
------------	------	---



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
Piano di governo del territorio	(S/N)	Sì	Delibera C.C. n. 4 del 28/01/2019
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	Sì	Delibera di C.C. n. 48 del 19/11/2012
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Sì
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	25.818
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	25.818
Area interessata P.I.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(n.)	1	1	1	0
	(posti)	133	133	133	0
Scuole elementari	(n.)	2	2	2	0
	(posti)	567	567	567	0
Scuole medie	(n.)	1	1	1	0
	(posti)	356	356	356	0
Strutture per anziani	(n.)	1	1	1	0
	(posti)	60	60	60	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	0	0	0	0
- Nera	(km)	0	0	0	0
- Mista	(km)	35	35	35	0
Depuratore	(S/N)	Sì	No	No	0
Acquedotto	(km)	54	54	54	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	Sì	Sì	0
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	17	17	17	0
	(ha)	20	20	20	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	35.000	35.000	35.000	0
- Industriale	(q)	35.000	35.000	35.000	0
- Differenziata	(S/N)	No	No	No	0
Discarica	(S/N)	Sì	Sì	Sì	0

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	2.766	2.766	2.766	0
Rete gas	(km)	51	51	51	0
Mezzi operativi	(n.)	1	1	1	0
Veicoli	(n.)	15	15	15	0
Centro elaborazione dati	(S/N)	Sì	Sì	Sì	0
Personal computer	(n.)	81	81	81	0

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

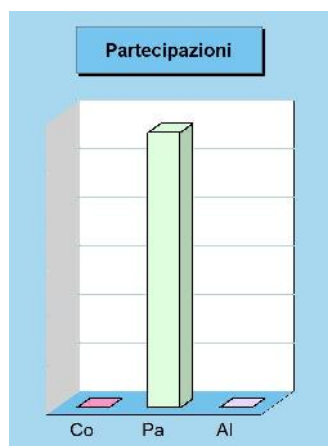


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	5	28.339.143,00
Altro (AP_BIIV.1c)	2	7.293,02
Totale	7	28.346.436,02

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
CAP HOLDING SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	571.381.786,00	0,880000 %	5.034.361,00
AEB SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	1.194.955.750,00	1,900000 %	22.659.875,00
CEM AMBIENTE SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	16.768.459,00	2,030000 %	340.323,00
PRIMA SRL	Partecipata (AP_BIV.1b)	5.430.000,00	2,000000 %	108.600,00
ATES SRL	Partecipata (AP_BIV.1b)	736.000,00	26,630000 %	195.984,00
OFFERTA SOCIALE ASC	Altro (AP_BIV.1c)	50.000,00	6,170000 %	3.087,00
CUBI ASC - CUBI CULTURE BIBLIOTECHE IN RETE	Altro (AP_BIV.1c)	228.588,00	1,840000 %	4.206,02

CAP HOLDING SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,880000 %
Attività e note	Svolge attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato, come definito dal decreto legislativo n. 152/2006. Enti associati: N. 197 Comuni, la Provincia di Monza e Brianza e la Città metropolitana di Milano.

AEB SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,900000 %
Attività e note	Svolge la propria attività nei settori dell'energia elettrica, del gas, del calore e nei servizi ambientali e farmacie. Sono soci N. 24 Comuni.

CEM AMBIENTE SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,030000 %
Attività e note	Servizi di raccolta e trasporto, selezione, lavorazione, trattamento, recupero e smaltimento - per via differenziata - dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali siti sul territorio dei Comuni soci. Sono soci N. 59 Comuni e la Provincia di Monza e Brianza.

PRIMA SRL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,000000 %
Attività e note	Gestione dell'impianto di Trezzo sull'Adda per la termodistruzione dei Rifiuti Solidi Urbani e assimilabili, finalizzato al recupero di energia. Sono soci il Comune di Trezzo sull'Adda, la FALCK Renables SPA, e la Covanta Energy.

ATES SRL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	26,630000 %
Attività e note	Gestione della manutenzione e della conduzione degli impianti termici degli edifici pubblici e pubblica illuminazione. Sono soci N. 16 Comuni.

OFFERTA SOCIALE ASC

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	6,170000 %
Attività e note	Azienda territoriale per i servizi alla persona. Gestisce, in forma associata, numerosi servizi e interventi sociali a tutela delle fasce deboli della popolazione, per conto dei ventinove Comuni del Vercatese e del Trezzese. Sono soci N. 29 Comuni.

CUBI ASC - CUBI CULTURE BIBLIOTECHE IN RETE

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,840000 %
Attività e note	Azienda territoriale che eroga servizi bibliotecari.

Considerazioni e valutazioni

Il Comune di Trezzo sull'Adda fa anche parte del Consorzio Ticino Villoresi, consorzio formato da 263 Comuni che si occupa di Bonifica idraulica e dell'irrigazione di una vasta area lombarda che si estende su sette province (Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como e Lecco). Trezzo sull'Adda fa parte anche dell'Ente Regionale Parco Adda Nord.

Le Delibere che interessano le partecipate sono le seguenti:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 25.09.2017 avente ad oggetto *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100"* (revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P.);

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 17.12.2018 di revisione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art.20 T.U.S.P.;

Deliberazione di CC n. 10 del 29.04.2019 di aggiornamento ai sensi dell'art. 1, co. 723 della l. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019) della revisione ordinaria e straordinaria delle partecipazioni pubbliche, effettuata con deliberazioni di consiglio comunale n. 50 del 17.12.2018 e n.37 del 25.09.2017, ai sensi degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 22.12.2022 di revisione ordinaria ai sensi dell'art.20 T.U.S.P..

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO CONCESA

COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO, CAMPO DI CALCIO CONCESA - V.X.D.
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE R.S.A. ANNA SIRONI - CAPITALI PRIVATI - V.X.D.
COMPLETAMENTO VIALE LOMBARDIA
COMPLETAMENTO VIALE DEL CIMITERO
NUOVA SEDE CROCE AZZURRA
REALIZZAZIONE NUOVO PARCO DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO
INFRASTRUTTURE PER RICARICA DI VEICOLI LEGGERI ELETTRICI
PNRR - RISTRUTTURAZIONE EX CASERMA DI VIA MEDICI
CONSOLIDAMENTO MURA EX CASTELLO VISCONTEO
COMPLETAMENTO IMMOBILE AUTO-COSTRUZIONE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO CONCESA	2020	800.000,00	109.062,62
COMPLETAMENTO IMPIANTO SPORTIVO, CAMPO DI CALCIO CONCESA - V.X.D.	2021	525.000,00	75.000,00
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE R.S.A. ANNA SIRONI - CAPITALI PRIVATI - V.X.D.	2020	2.500.000,00	39.571,00
COMPLETAMENTO VIALE LOMBARDIA	2022	270.000,00	270.000,00
COMPLETAMENTO VIALE DEL CIMITERO	2022	240.000,00	240.000,00
NUOVA SEDE CROCE AZZURRA	2022	650.000,00	650.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO PARCO DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII	2023	100.000,00	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	2022	429.497,49	429.497,49
INFRASTRUTTURE PER RICARICA DI VEICOLI LEGGERI ELETTRICI	2022	180.000,00	180.000,00
PNRR - RISTRUTTURAZIONE EX CASERMA DI VIA MEDICI	2022	1.250.000,00	94.900,60
CONSOLIDAMENTO MURA EX CASTELLO VISCONTEO	2022	450.000,00	1.220,00
COMPLETAMENTO IMMOBILE AUTO-COSTRUZIONE	2022	1.000.000,00	432.000,00

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

SERVIZIO DI SOSTA A PAGAMENTO
 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E MINORI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 SERVIZIO DI SOSTA A PAGAMENTO	130.000,00	84,4 %	130.000,00	130.000,00
2 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E MINORI	24.000,00	15,6 %	24.000,00	24.000,00
Totale	154.000,00	100,0 %	154.000,00	154.000,00

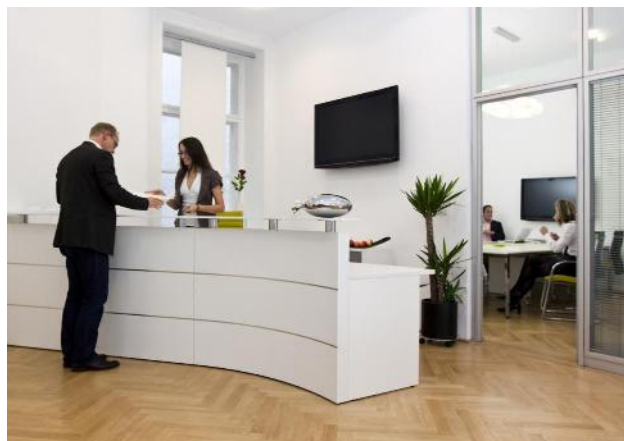
Denominazione	SERVIZIO DI SOSTA A PAGAMENTO
Indirizzi	Per il triennio 2024/2026 si confermano le tariffe deliberate nell'anno 2023.
Gettito stimato	2024: € 130.000,00 2025: € 130.000,00 2026: € 130.000,00

Denominazione	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E MINORI
Indirizzi	Per il triennio 2024/2026 si confermano le tariffe deliberate nell'anno 2023.
Gettito stimato	2024: € 24.000,00 2025: € 24.000,00 2026: € 24.000,00

Tributi e politica tributaria

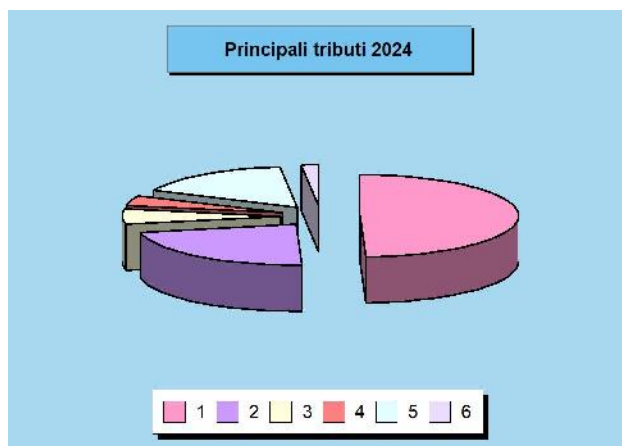
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2.564.000,00	49,4 %	2.564.000,00	2.564.000,00
2 TASSA RIFIUTI - TARI	1.160.000,00	22,4 %	1.160.000,00	1.160.000,00
3 IMU - ANNI PREGRESSI	315.000,00	6,1 %	304.000,00	275.000,00
4 CANONE UNICO DI CONCESSIONE SULLA PUBBLICITA'	210.000,00	4,0 %	210.000,00	210.000,00
5 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.	850.000,00	16,4 %	850.000,00	850.000,00
6 IMU RAVVEDIMENTI OPEROSI	90.000,00	1,7 %	88.000,00	80.000,00
Totale	5.189.000,00	100,0 %	5.176.000,00	5.139.000,00

Denominazione IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Indirizzi Si confermano per il triennio 2024/2026 le aliquote deliberate nell'anno 2023 per l'impostamunicipale propria (IMU): ABITAZIONE PRINCIPALE classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze 5,5 per mille (detrazione € 200,00), ALTRI FABBRICATI 10,5 per mille, AREE FABBRICABILI 10,5 per mille, TERRENI AGRICOLI 9,0 per mille. FABBRICATI RURALI 1,00 per mille.

Gettito stimato
 2024: € 2.564.000,00
 2025: € 2.564.000,00
 2026: € 2.564.000,00

Denominazione TASSA RIFIUTI - TARI

Indirizzi La Tassa verrà determinata sulla base dei coefficienti rapportati e dei costi di cui al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il gettito dovrà finanziare interamente i costi del servizio.

Gettito stimato
 2024: € 1.160.000,00
 2025: € 1.160.000,00
 2026: € 1.160.000,00

Denominazione	IMU - ANNI PREGRESSI
Indirizzi	Il gettito stimato per il triennio 2024/2026 si riferisce al recupero dell'imposta, in seguito ad attività di accertamento, per le annualità pregresse e ai ravvedimenti operosi.
Gettito stimato	2024: € 315.000,00 2025: € 304.000,00 2026: € 275.000,00
Denominazione	CANONE UNICO DI CONCESSIONE SULLA PUBBLICITA'
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2024/2026 il gettito e le aliquote in invarianza, in vigore nell'anno 2023 Il servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone unico sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione a Società esterna.
Gettito stimato	2024: € 210.000,00 2025: € 210.000,00 2026: € 210.000,00
Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2024/2026 le aliquote deliberate nell'anno 2023 e la soglia di esenzione pari a € 12.000.
Gettito stimato	2024: € 850.000,00 2025: € 850.000,00 2026: € 850.000,00
Denominazione	IMU RAVVEDIMENTI OPEROSI
Indirizzi	Versamenti "spontanei" su pregresso con aliquote in vigore per anno di competenza del dovuto.
Gettito stimato	2024: € 90.000,00 2025: € 88.000,00 2026: € 80.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

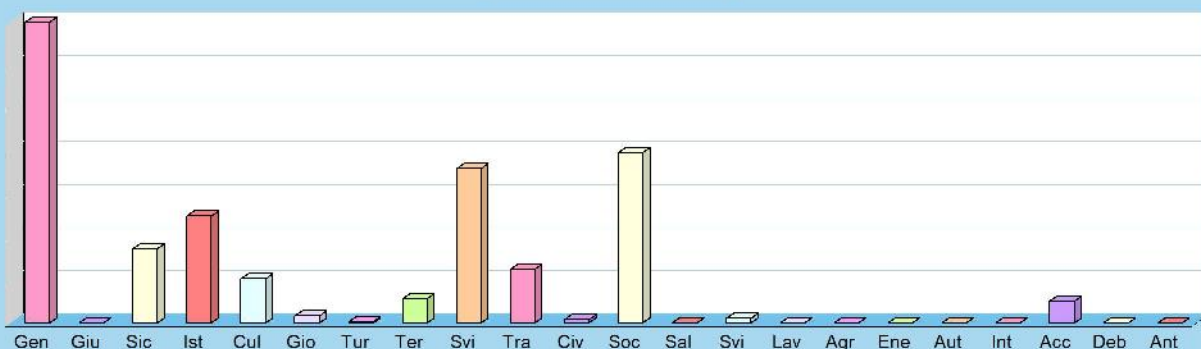
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
		Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	3.490.799,86	31,1 %	3.423.530,68	3.427.630,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	860.327,52	7,7 %	860.199,44	860.070,56
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.236.483,57	11,0 %	1.152.240,20	1.150.944,43
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	513.260,00	4,6 %	513.260,00	513.260,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	79.549,73	0,7 %	63.291,46	56.700,86
07 Turismo	Tur	16.200,00	0,1 %	16.200,00	16.200,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	280.967,25	2,5 %	280.645,60	280.321,93
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.787.611,37	16,0 %	1.784.986,60	1.784.451,08
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	622.733,53	5,6 %	618.504,18	608.885,56
11 Soccorso civile	Civ	33.440,00	0,3 %	33.440,00	33.440,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.977.165,52	17,6 %	1.881.067,75	1.880.466,21
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	54.000,00	0,5 %	54.000,00	54.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	254.397,00	2,3 %	254.160,00	254.000,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		11.206.935,35	100,0 %	10.935.525,91	10.920.370,63

Spesa corrente 2024



Le risorse destinate a missioni e programmi

Categoría	Cursos	Asistencia
Promoción y educación	185.834	4.663
Innovación e iniciativas sociales	155.844	7.496
Participación	537.745	21.200
Educación al consumidor y competencias	83.336	5.325
Educación ambiental y sostenibilidad	62.411	2.249
Responsabilidad de gobierno y transparencia	48.798	1.390

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	10.341.960,54	216.620,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.580.597,52	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.539.668,20	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.539.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	199.542,05	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	48.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	841.934,78	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.357.049,05	140.832.169,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.850.123,27	30.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	100.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	5.738.699,48	4.865.452,91	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	762.557,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	2.078.728,54	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	8.100.000,00
Totale	33.062.831,89	150.044.241,91	0,00	2.078.728,54	8.100.000,00

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	10.341.960,54	216.620,00	10.558.580,54
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.580.597,52	0,00	2.580.597,52
04 Istruzione e diritto allo studio	3.539.668,20	2.300.000,00	5.839.668,20
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.539.780,00	0,00	1.539.780,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	199.542,05	0,00	199.542,05
07 Turismo	48.600,00	0,00	48.600,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	841.934,78	1.800.000,00	2.641.934,78
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.357.049,05	140.832.169,00	146.189.218,05
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.850.123,27	30.000,00	1.880.123,27
11 Soccorso civile	100.320,00	0,00	100.320,00
12 Politica sociale e famiglia	5.738.699,48	4.865.452,91	10.604.152,39
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	162.000,00	0,00	162.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	762.557,00	0,00	762.557,00
50 Debito pubblico	2.078.728,54	0,00	2.078.728,54
60 Anticipazioni finanziarie	8.100.000,00	0,00	8.100.000,00
Totale	43.241.560,43	150.044.241,91	193.285.802,34

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

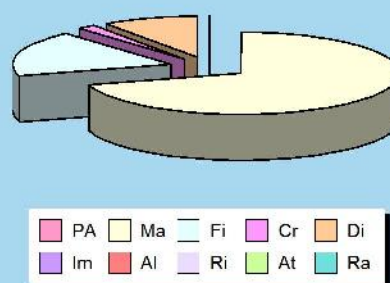
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	26.227,32
Immobilizzazioni materiali	68.135.032,22
Immobilizzazioni finanziarie	17.370.040,59
Rimanenze	0,00
Crediti	1.769.604,61
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	9.462.981,14
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	96.763.885,88

Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	82.999.857,66
Fondo per rischi ed oneri	77.410,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	9.174.110,20
Ratei e risconti passivi	4.512.508,02
Totale	96.763.885,88

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

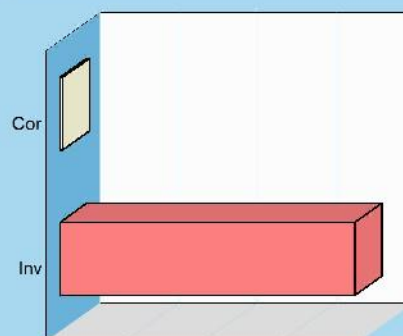
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	701.276,18	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	7.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		75.141.917,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	708.276,18	75.141.917,00

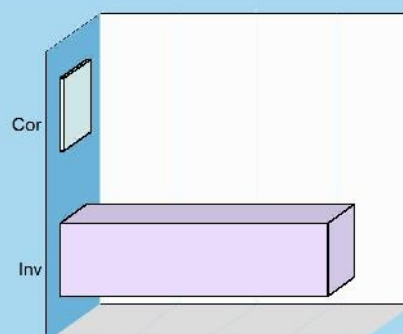
Contributi e trasferimenti 2024



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	989.291,71	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	14.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		68.220.704,91
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	1.003.291,71	68.220.704,91

Contributi e trasferimenti 2025-26



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	5.928.487,85	5.928.487,85	5.928.487,85
Tit.2 - Trasferimenti correnti	1.016.196,67	1.016.196,67	1.016.196,67
Tit.3 - Extratributarie	4.650.602,80	4.650.602,80	4.650.602,80
Somma	11.595.287,32	11.595.287,32	11.595.287,32
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	1.159.528,73	1.159.528,73	1.159.528,73

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2024	2025	2026
Interessi su mutui	90.631,78	72.328,52	53.233,92
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	90.631,78	72.328,52	53.233,92
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	90.631,78	72.328,52	53.233,92

Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	1.159.528,73	1.159.528,73	1.159.528,73
Esposizione effettiva	90.631,78	72.328,52	53.233,92
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.068.896,95	1.087.200,21	1.106.294,81

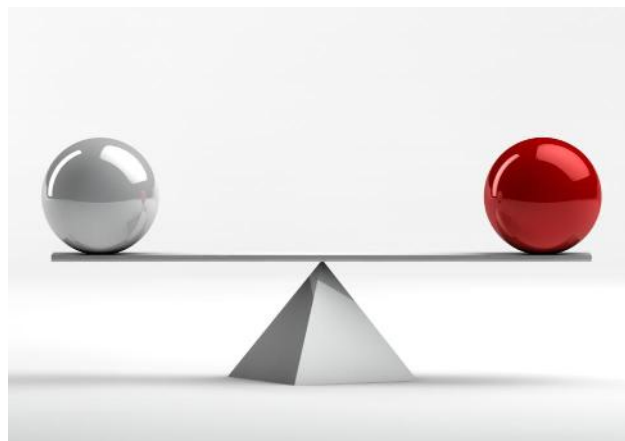
Considerazioni e valutazioni

Il debito dell'Ente continua a scendere, sarà € 3.623.555,80 il 31/12/2024, € 2.909.247,53 il 31/12/2025 e € 2.240.832,27 il 31/12/2026

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

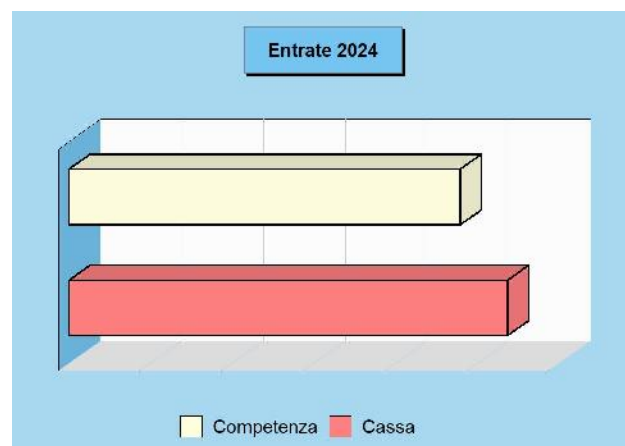
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio (per la cassa equilibrio sulla "competenza" più i residui).



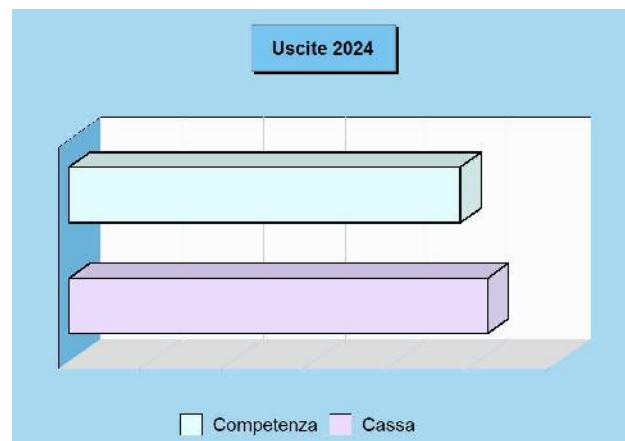
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	5.564.000,00	6.546.731,37
Trasferimenti	708.276,18	912.563,50
Extratributarie	5.636.204,18	8.272.781,51
Entrate C/capitale	78.511.917,00	79.341.520,87
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	2.700.000,00	2.700.000,00
Entrate C/terzi	2.724.000,00	2.780.959,02
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	6.882.669,46
Totale	95.844.397,36	107.437.225,73



Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	11.206.935,35	13.835.844,43
Spese C/capitale	78.517.457,00	82.305.452,35
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	696.005,01	696.005,01
Chiusura anticipaz.	2.700.000,00	2.700.000,00
Spese C/terzi	2.724.000,00	2.939.445,46
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	95.844.397,36	102.476.747,25



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	5.551.000,00	5.514.000,00
Trasferimenti	508.170,00	495.121,71
Extratributarie	5.596.204,18	5.585.204,18
Entrate C/capitale	69.705.655,60	1.810.049,31
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	2.700.000,00	2.700.000,00
Entrate C/terzi	2.724.000,00	2.724.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	86.785.029,78	18.828.375,20

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	10.935.525,91	10.920.370,63
Spese C/capitale	69.711.195,60	1.815.589,31
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	714.308,27	668.415,26
Chiusura anticipaz.	2.700.000,00	2.700.000,00
Spese C/terzi	2.724.000,00	2.724.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	86.785.029,78	18.828.375,20

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	5.564.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	708.276,18
Extratributarie	(+)	5.636.204,18
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	5.540,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		11.902.940,36
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		11.902.940,36

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	11.206.935,35
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	696.005,01
Impieghi ordinari		11.902.940,36
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		11.902.940,36

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	78.511.917,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		78.511.917,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	5.540,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		5.540,00
Totale		78.517.457,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	78.517.457,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		78.517.457,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		78.517.457,00

Riepilogo entrate 2024

Correnti	(+)	11.902.940,36
Investimenti	(+)	78.517.457,00
Movimenti di fondi	(+)	2.700.000,00
Entrate destinate alla programmazione		93.120.397,36
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.724.000,00
Altre entrate		2.724.000,00
Totale bilancio		95.844.397,36

Riepilogo uscite 2024

Correnti	(+)	11.902.940,36
Investimenti	(+)	78.517.457,00
Movimenti di fondi	(+)	2.700.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		93.120.397,36
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.724.000,00
Altre uscite		2.724.000,00
Totale bilancio		95.844.397,36

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.902.940,36	11.902.940,36
Investimenti	78.517.457,00	78.517.457,00
Movimento fondi	2.700.000,00	2.700.000,00
Servizi conto terzi	2.724.000,00	2.724.000,00
Totale	95.844.397,36	95.844.397,36



Finanziamento bilancio corrente 2024

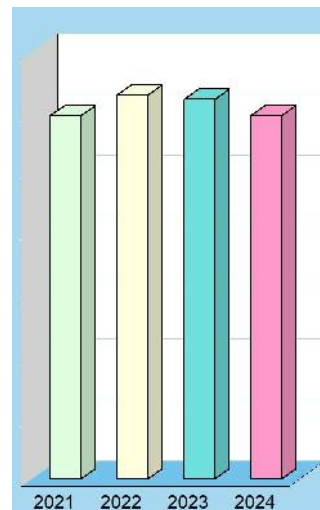
Entrate		2024
Tributi	(+)	5.564.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	708.276,18
Extratributarie	(+)	5.636.204,18
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	5.540,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		11.902.940,36
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		11.902.940,36

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	5.716.234,54	5.928.489,86	5.554.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	620.351,93	1.016.196,67	867.523,92
Extratributarie	(+)	4.834.024,62	4.650.602,80	5.632.322,42
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	5.540,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		11.170.611,09	11.595.289,33	12.048.306,34
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	332.791,30	308.083,31	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	387.969,22	672.985,18	381.546,92
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		720.760,52	981.068,49	381.546,92
Totale		11.891.371,61	12.576.357,82	12.429.853,26



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



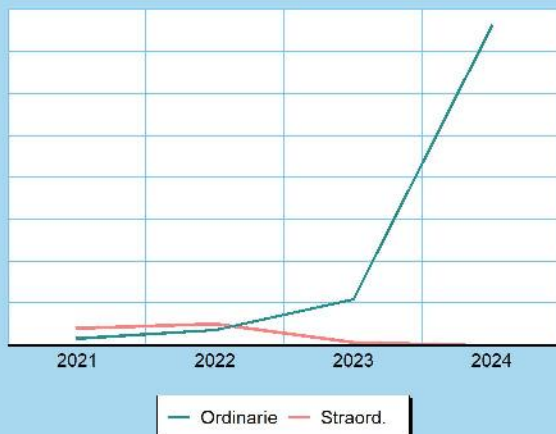
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2024

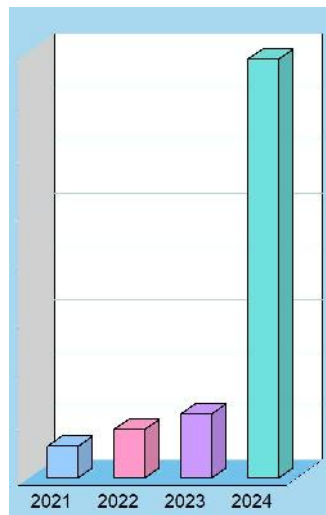
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.902.940,36	11.902.940,36
Investimenti	78.517.457,00	78.517.457,00
Movimento fondi	2.700.000,00	2.700.000,00
Servizi conto terzi	2.724.000,00	2.724.000,00
Totale	95.844.397,36	95.844.397,36

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate	2024
Entrate in C/capitale (+)	78.511.917,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	78.511.917,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	5.540,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	5.540,00
Totale	78.517.457,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2021	2022	2023
Entrate in C/capitale (+)	1.682.166,14	3.813.754,08	11.287.219,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	1.682.166,14	3.813.754,08	11.287.219,00
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	2.386.083,16	3.306.702,79	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	1.801.831,00	1.961.094,85	709.793,60
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	0,00	5.540,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	4.187.914,16	5.267.797,64	715.333,60
Totale	5.870.080,30	9.081.551,72	12.002.552,60

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

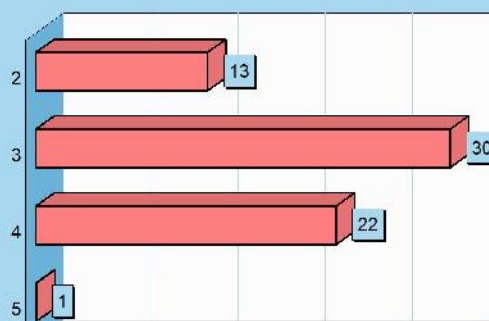
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
2	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	14	13
3	AREA DEGLI ISTRUTTORI	32	30
4	AREA DEI FUN.RI ED ELEV. QUAL.	24	22
5	DIRIGENTI	2	1
	Personale di ruolo	72	66
	Personale fuori ruolo		1
	Totale		67

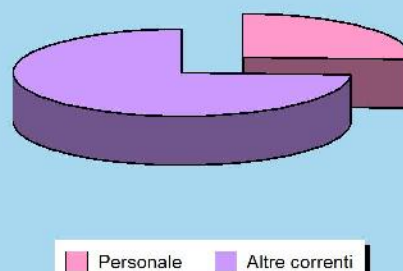
Presenze effettive



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	72
Dipendenti in servizio: di ruolo	66
non di ruolo	1
Totale personale	67
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	2.875.272,04
Altre spese correnti	8.331.663,31
Totale spesa corrente	11.206.935,35

Incidenza spesa personale



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

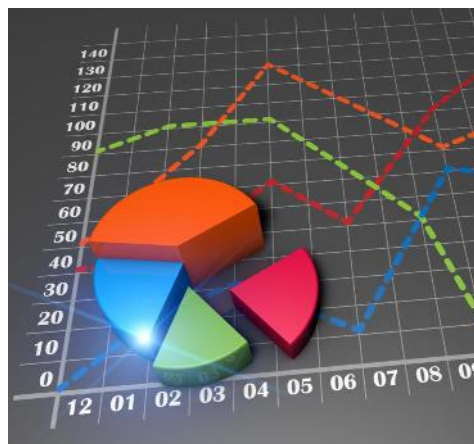
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

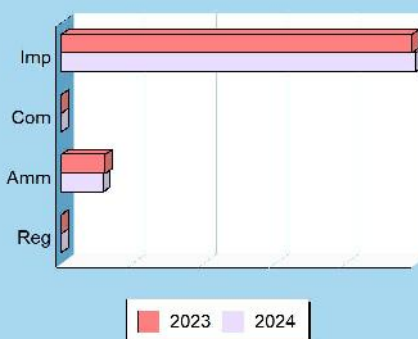
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



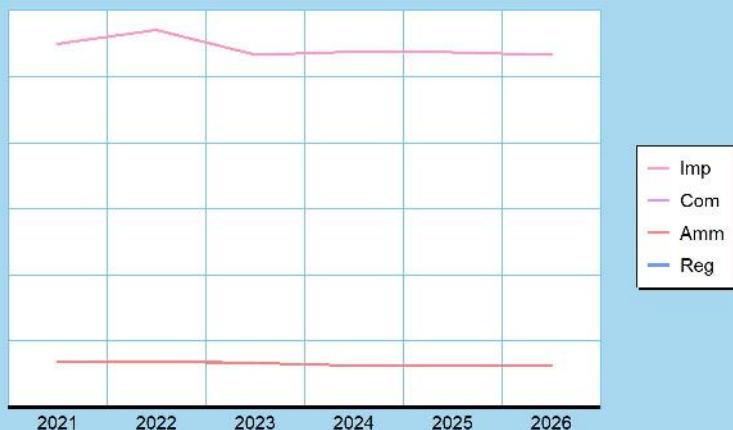
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento 10.000,00	2023 5.554.000,00	2024 5.564.000,00
Composizione			
		2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		4.934.000,00	4.979.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		620.000,00	585.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		5.554.000,00	5.564.000,00

Scostamento 2023-24



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	5.085.866,78	5.283.118,38	4.934.000,00	4.979.000,00	4.966.000,00	4.929.000,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	630.367,76	645.371,48	620.000,00	585.000,00	585.000,00	585.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.716.234,54	5.928.489,86	5.554.000,00	5.564.000,00	5.551.000,00	5.514.000,00

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

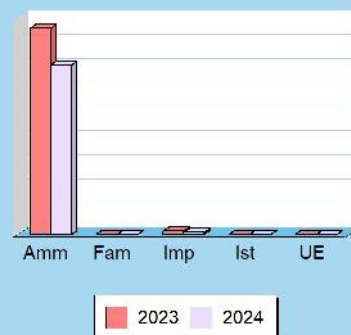
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-159.247,74	867.523,92	708.276,18
Composizione		2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		854.523,92	701.276,18
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		13.000,00	7.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		867.523,92	708.276,18

Scostamento 2023-24



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

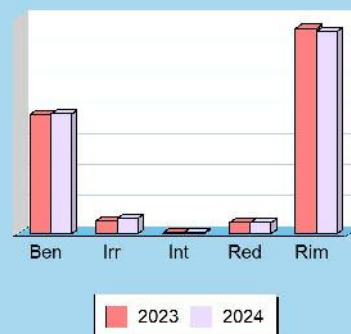
Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	614.693,33	1.003.800,37	854.523,92	701.276,18	501.170,00	488.121,71
Trasf. Famiglie	0,00	910,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	5.658,60	11.486,30	13.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	620.351,93	1.016.196,67	867.523,92	708.276,18	508.170,00	495.121,71

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2023-24



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	3.881,76	5.632.322,42	5.636.204,18
Composizione		2023	2024
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.922.250,00	1.930.820,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		204.710,00	249.500,00
Interessi (Tip.300)		14.479,00	14.479,00
Redditi da capitale (Tip.400)		177.648,24	175.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		3.313.235,18	3.266.405,18
Totale		5.632.322,42	5.636.204,18



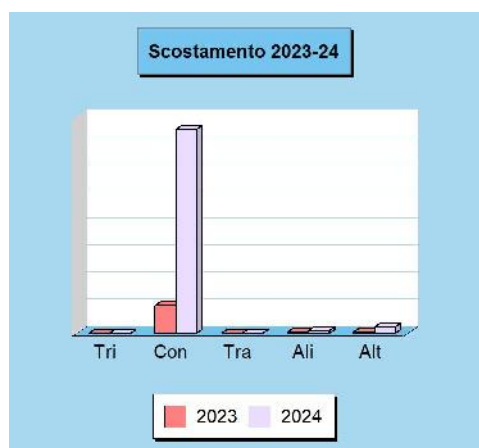
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	1.541.892,80	1.560.586,89	1.922.250,00	1.930.820,00	1.915.820,00	1.904.820,00
Irregolarità e illeciti	224.090,29	233.270,28	204.710,00	249.500,00	239.500,00	239.500,00
Interessi	5.973,32	6.601,85	14.479,00	14.479,00	14.479,00	14.479,00
Redditi da capitale	151.703,53	199.110,88	177.648,24	175.000,00	170.000,00	170.000,00
Rimborsi e altre entrate	2.910.364,68	2.651.032,90	3.313.235,18	3.266.405,18	3.256.405,18	3.256.405,18
Totale	4.834.024,62	4.650.602,80	5.632.322,42	5.636.204,18	5.596.204,18	5.585.204,18

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	67.224.698,00	11.287.219,00	78.511.917,00
Composizione			
		2023	2024
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		10.278.719,00	75.141.917,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		515.000,00	965.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		493.500,00	2.405.000,00
Totale		11.287.219,00	78.511.917,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	1.211.912,33	1.605.199,03	10.278.719,00	75.141.917,00	66.425.655,60	1.795.049,31
Trasferimenti in C/cap.	76.561,96	1.277.999,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	393.691,85	930.555,32	515.000,00	965.000,00	265.000,00	15.000,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	0,00	493.500,00	2.405.000,00	3.015.000,00	0,00
Totale	1.682.166,14	3.813.754,08	11.287.219,00	78.511.917,00	69.705.655,60	1.810.049,31

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

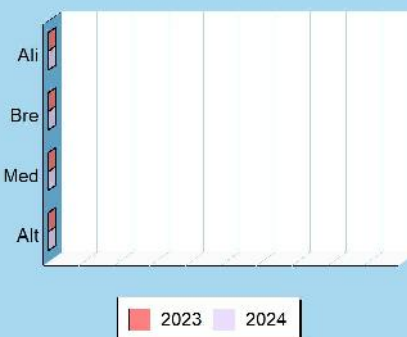
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2023	2024
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2023-24



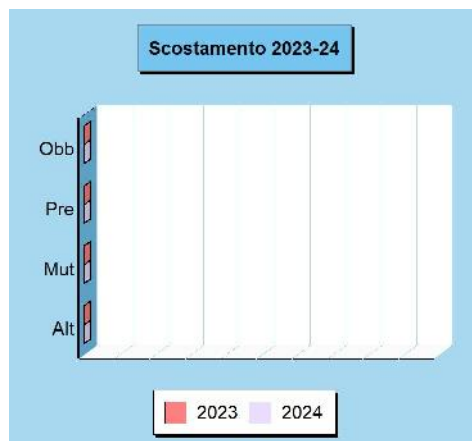
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2021	2022	2023	2024	2025	2026
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2023	2024
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

In un'ottica di azzeramento del debito non sono previsti nuove accensioni di prestiti.

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Nei punti delle varie Missioni nella sezione operativa verranno illustrati gli interventi PNRR dell'Ente.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

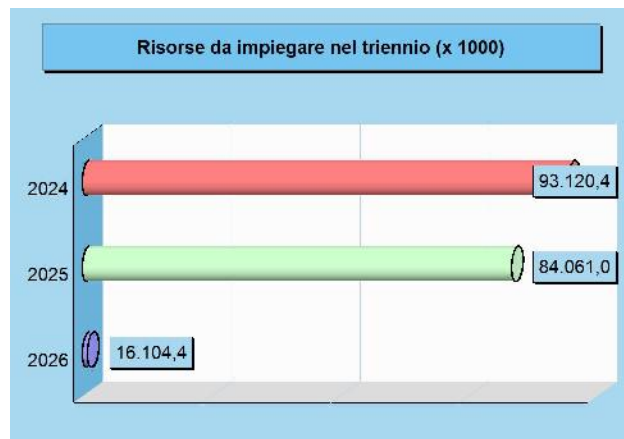
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

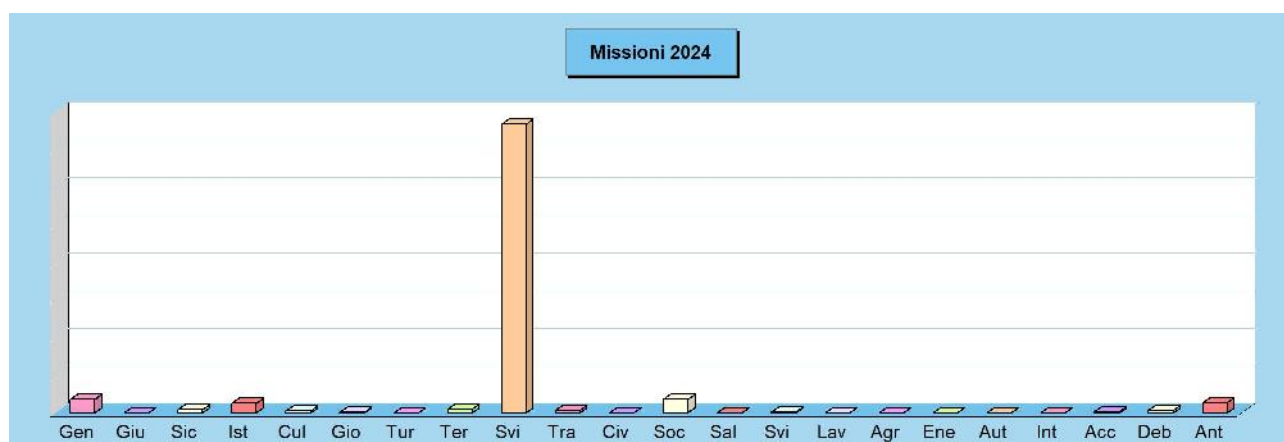
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
01 Servizi generali e istituzionali	3.611.339,86	3.514.070,68	3.433.170,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	860.327,52	860.199,44	860.070,56
04 Istruzione e diritto allo studio	2.536.483,57	2.152.240,20	1.150.944,43
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	513.260,00	513.260,00	513.260,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	79.549,73	63.291,46	56.700,86
07 Turismo	16.200,00	16.200,00	16.200,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	900.967,25	1.460.645,60	280.321,93
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	76.619.780,37	67.784.986,60	1.784.451,08
10 Trasporti e diritto alla mobilità	652.733,53	618.504,18	608.885,56
11 Soccorso civile	33.440,00	33.440,00	33.440,00
12 Politica sociale e famiglia	3.591.913,52	3.321.723,35	3.690.515,52
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	54.000,00	54.000,00	54.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	254.397,00	254.160,00	254.000,00
50 Debito pubblico	696.005,01	714.308,27	668.415,26
60 Anticipazioni finanziarie	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Programmazione effettiva	93.120.397,36	84.061.029,78	16.104.375,20



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

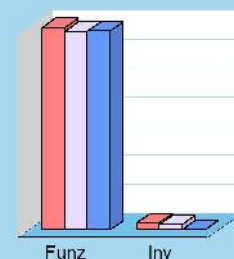
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.490.799,86	3.423.530,68	3.427.630,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.490.799,86	3.423.530,68	3.427.630,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	120.540,00	90.540,00	5.540,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		120.540,00	90.540,00	5.540,00
Totale		3.611.339,86	3.514.070,68	3.433.170,00

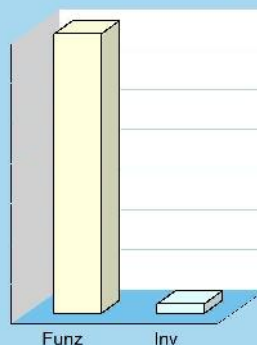
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	209.276,18	0,00	209.276,18
102 Segreteria generale	290.640,00	0,00	290.640,00
103 Gestione finanziaria	202.560,00	0,00	202.560,00
104 Tributi e servizi fiscali	153.340,00	0,00	153.340,00
105 Demanio e patrimonio	548.513,68	90.000,00	638.513,68
106 Ufficio tecnico	153.230,00	0,00	153.230,00
107 Anagrafe e stato civile	194.430,00	0,00	194.430,00
108 Sistemi informativi	255.730,00	5.540,00	261.270,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	873.320,00	0,00	873.320,00
111 Altri servizi generali	609.760,00	25.000,00	634.760,00
Totale	3.490.799,86	120.540,00	3.611.339,86

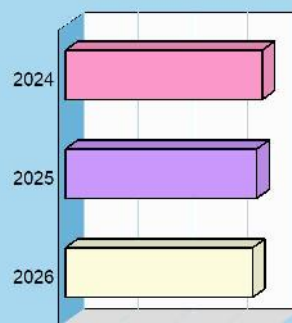
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
101 Organi istituzionali	209.276,18	147.170,00	147.170,00
102 Segreteria generale	290.640,00	290.790,00	290.790,00
103 Gestione finanziaria	202.560,00	202.560,00	202.560,00
104 Tributi e servizi fiscali	153.340,00	153.340,00	153.340,00
105 Demanio e patrimonio	638.513,68	602.700,68	556.800,00
106 Ufficio tecnico	153.230,00	153.230,00	153.230,00
107 Anagrafe e stato civile	194.430,00	194.430,00	194.430,00
108 Sistemi informativi	261.270,00	259.770,00	259.770,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	873.320,00	866.820,00	866.820,00
111 Altri servizi generali	634.760,00	643.260,00	608.260,00
Totale	3.611.339,86	3.514.070,68	3.433.170,00

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

I Programmi della Missione 01 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

- 0101 - Organi istituzionali
- 0102 - Segreteria generale
- 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 0106 - Ufficio tecnico
- 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 0108 - Statistica e sistemi informativi
- 0110 - Risorse umane
- 0111 - Altri servizi generali

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

PROFESSIONALITÀ, EFFICIENZA E SEMPLICITÀ

Adeguamento e riorganizzazione della macchina comunale: l'organizzazione del Comune sarà effettuata in un'ottica di razionalizzazione e snellimento dell'apparato amministrativo con il duplice obiettivo di concorrere all'abbattimento della spesa pubblica e migliorare l'efficienza nell'erogazione dei servizi alla Cittadinanza.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Aggiornamento del sistema di valutazione della performance con definizione di un numero limitato di obiettivi strategici espressivi delle partite sfidanti e caratterizzanti l'Amministrazione, utilizzati per la valutazione delle performance organizzative.

Gli obiettivi assegnati alle aree dell'Ente sono sempre più specifici e rispondenti alle linee programmatiche dell'Amministrazione.

Potenziamento degli strumenti di comunicazione del Comune.

E' stato approvato il Piano della Comunicazione che contiene, oltre ad un riepilogo degli strumenti a disposizione dell'Ente, le linee guida per il loro utilizzo. In seguito il Piano è stato integrato con la Social Media Policy.

Nel 2022 è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento e l'utilizzo degli account social-network e social-media e dei siti istituzionali" per garantire una ottimale gestione degli strumenti social alla luce della sempre maggiore rilevanza che questi rivestono. Si prevede dal 2023 e nel 2024 la valutazione di nuove soluzioni tecnologiche, quali una rete interna che non sia solo documentale ma anche informativa, o un sistema di chat professionale, al fine di migliorare la comunicazione e la sinergia tra gli uffici.

L'Ente ha aggiornato il proprio Codice di Comportamento alla luce del nuovo contesto post-pandemia e per essere più rispondente alle esigenze organizzative attuali.

E' stata definita la mappatura delle attività, dei processi e dei procedimenti dell'Ente per proseguire l'obiettivo della semplificazione e dell'aggiornamento dei processi svolti dai diversi settori. Tale mappatura sarà costantemente aggiornata.

A seguito dell'applicazione del CCNL Funzioni Locali stipulato in data 16 novembre 2022, l'Ente nel 2023 ha avviato la riscrittura di molti documenti e procedure che guidano la gestione del personale del Comune di Trezzo sull'Adda: queste attività rivestono un carattere fortemente strategico per l'Amministrazione in quanto consentono di verificare e allineare i nuovi bisogni della collettività e la forma organizzativa che l'Ente si è dato.

Tra queste attività rientra la costruzione di un nuovo sistema professionale, attraverso l'analisi dei vari profili in servizio all'interno dell'Ente o ancora vacanti.

E' stata sviluppata l'interoperabilità e la cooperazione tra i servizi rivolti al Cittadino.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Prosecuzione del processo di revisione dei procedimenti con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti in carico ai Cittadini ed alle Imprese.

E' stata programmata la prosecuzione della mappatura delle attività, dei processi e dei procedimenti dell'Ente per

perseguire l'obiettivo della semplificazione.

Promozione della circolarità delle informazioni, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei procedimenti per l'accesso alla documentazione amministrativa e per lo scambio dei dati tra Pubbliche Amministrazioni, stipulando anche idonee convenzioni di accesso alle banche dati;

Ridefinizione, nella macchina comunale, delle competenze di ciascun centro di responsabilità e delle procedure da questi gestite con definizione chiara degli obiettivi affidati ed adozione di forme di controllo strategico ;

SEMPRE PIÙ DIGITALE

La digitalizzazione non passa solo attraverso l'hardware e il software ma anche attraverso la cultura digitale data dalla formazione e dalla conoscenza approfondita degli strumenti che si hanno a disposizione. Per questo, oltre alla costante ricognizione della strumentazione comunale, la formazione avrà un ruolo centrale.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Cogliendo l'opportunità presentata dalla Missione 1 del PNRR Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo e dal Fondo Innovazione, l'Ente ha potenziato i propri servizi di pagamento tramite PAGO PA e ha aderito all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Oltre ai risultati raggiunti ad oggi sono 5 le linee del digitale del PNRR che si svilupperanno negli anni 2023 e 2024, nello specifico:

PNRR – M1C1 - INV. 1.2 - CUP G71C22000100006 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI: 121.992,00 €

PNRR – M1C1 - INV. 1.4 - CUP G71F22000480006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI: 155.234,00 €

PNRR – M1C1 - INV. 1.4 - CUP G71F22000130006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE : 14.000,00 €

PNRR – M1C1 - INV. 1.4 - CUP G71F22000150006 - ADOZIONE APPIO - COMUNI: € 17.150,00

PNRR – M1C1 - INV. 1.3 - CUP G51F22010410006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI: rispetto a fine luglio è stato emesso il decreto di finanziamento da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale per € 20.344,00.

Inoltre, nel 2023, l'Ente si candiderà al seguente avviso pubblico del Dipartimento per la trasformazione digitale:

PNRR – M1C1 - INV. 1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA

Il comune ha cambiato anche applicazione istituzionale, ora integrata con il proprio gestionale interno e con il servizio delle segnalazioni della protezione civile.

Attraverso i servizi al cittadino sono stati promossi i servizi digitali, mediante l'utilizzo di C.I.E. ed i pagamenti mediante piattaforma PagoPA.

Nel corso del 2022 è stato erogato a tutto il personale dell'Ente un seminario formativo sugli strumenti digitali e nel 2023 la formazione in house continuerà con un corso di contabilità per preparare al meglio il passaggio a quella ACRUAL del 2026 (nuova contabilità). Entro la fine del 2023 verrà svolta anche una formazione innovativa basata su questionari e video sul tema della Cybersicurezza.

È stato attivato il procedimento di digitalizzazione delle pratiche edilizie presenti nell'archivio comunale. L'utente o il professionista con la richiesta di accesso agli atti riferita a pratiche edilizie, riceve tramite posta elettronica l'intera pratica edilizia composta da elaborati grafici e testi ottenuti dalla scansione del faldone cartaceo. La digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie consentirà uno snellimento delle procedure di consultazione, una migliore

conservazione e uno snellimento degli spazi destinati all'archivio.

Non solo nei confronti dei Cittadini ma anche nell'organizzazione interna del lavoro è nata l'esigenza di operare in maniera agile e digitale realizzando le seguenti azioni:

- Digitalizzazione fascicoli personali;
- Attivazione lavoro agile;
- Formazione interna ai dipendenti comunali sulla digitalizzazione;
-

Comunicazione sicura. Redazione del regolamento per il funzionamento e l'utilizzo degli account social e delle pagine web istituzionali del Comune di Trezzo sull'Adda.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Grazie ai fondi del PNRR si attuerà anche una trasformazione del workflow comunale, migrando alcune piattaforme in cloud, con tutti i vantaggi in termini di efficienza e sicurezza che ne conseguiranno. Il tutto dovrebbe essere attuato con due nuove linee di finanziamento del PNRR

Attraverso lo sviluppo della piattaforma ANPR e di ANSC, in sinergia con il Ministero dell'Interno, verranno implementati i servizi digitali rivolti ai cittadini.

La strategia digitale improntata punta a favorire ed agevolare l'interazione tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, per l'erogazione di servizi e i pagamenti on line. L'Ente continua e completa il processo di digitalizzazione attraverso la costante applicazione di quanto previsto all'interno del Piano di Digitalizzazione e tenendo aggiornati i propri obiettivi di accessibilità. Le nuove strumentazioni - così migliorate - puntano a rappresentare la nuova modalità di accesso ai servizi del Comune, quella digitale.

SOLIDITÀ E ATTENZIONE ALLE OPPORTUNITÀ

Mantenere e rafforzare gli equilibri di bilancio migliorando la situazione economico-finanziaria dell'ente, avendo cura di sviluppare e cogliere le occasioni proposte dal legislatore.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Costante verifica e valutazione delle opportunità di finanziamento europee, statali e regionali.

In occasione dell'adeguamento dei plessi scolastici, per consentire agli alunni di rientrare in classe in sicurezza, l'ente ha chiesto ed ottenuto un finanziamento PON al fine di poter acquistare gli armadietti previsti dai protocolli anti contagio. Per quanto riguarda l'ex Caserma l'Ente riceverà un finanziamento del PNRR

Mantenere alto il livello dei servizi senza aumentare la tassazione. Per far ciò occorre monitorare periodicamente i servizi erogati direttamente e indirettamente, ottimizzando anche la gestione delle società partecipate attraverso l'esercizio del controllo analogo.

Modifiche al regolamento di contabilità, con l'introduzione della fidejussione elettronica e modifiche al regolamento delle rateizzazioni, entrambe le modifiche sono "in favore" del cittadino.

E' in corso un controllo di gestione continuativo finalizzato al contenimento dei costi e di eliminazione degli eventuali sprechi

Attenzione continua agli investimenti, sul patrimonio pubblico in termini sia di programmazione che di rapida e concreta realizzazione.

Anche nel corso dell'anno 2023 è stata riscontrata una costante diminuzione dell'indebitamento. La diminuzione continuerà anche nel 2024.

Contrasto all'evasione fiscale rafforzando l'attuale convenzione con l'Agenzia delle Entrate e potenziamento dei sistemi di riscossione delle entrate comunali e revisione delle modalità di riscossione coattiva. Vedi l'affidamento sperimentale

a privato che affianca quello con Italia riscossioni Srl per aumentare la capacità di incasso del contenzioso e del pregresso.

Attività continua di valorizzazione del patrimonio comunale, con l'alienazione della Villa Gina a favore dell'Ente Parco Adda Nord che da sempre ha nell'edificio storico la sua sede;
vendita di aree comunali sottoutilizzate a privati e gestione dei contratti di locazione di immobili e apparati per la telecomunicazione.

Attività continua di cessione dei diritti superficiali e di proprietà dei comparti di edilizia convenzionata dei comparti PEEP e per gli immobili artigianali presenti nel comparto PIP per tutti i proprietari di immobili che ne fanno richiesta;
Gestione delle convenzioni urbanistiche per il rilascio di permessi edilizi convenzionati che originano importanti standard in cessione al patrimonio comunale.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Contenimento della pressione tributaria e tariffaria locale, compatibilmente con le potestà attribuite all'Ente.

Valuteremo l'accorpamento il più possibile della domanda di beni e servizi con altri comuni in modo tale da ottenere significative economie di scala.

Revisione complessiva degli stanziamenti di spesa corrente ed individuazione di specifiche priorità di interventi da finanziare esclusivamente con entrate correnti.

Prosecuzione del processo di riduzione dell'indebitamento attraverso operazioni di estinzione anticipata e non ricorso a nuove forme di indebitamento a titolo oneroso.

Ricerca e sviluppo di nuove opportunità di partnership con soggetti privati per la realizzazione di interventi e opere pubbliche.

Garantire la piena e semplice accessibilità alle informazioni concernenti le attività dell'Ente, allo scopo di favorire un controllo da parte dei cittadini sullo svolgimento e perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

Contenimento della pressione fiscale, progressività ed equità: ci impegniamo a contenere la pressione fiscale investendo in particolar modo nella lotta all'evasione e promuovendo verifiche sulla base imponibile delle singole imposte e tasse al fine di rendere più equo il sistema tributario comunale.

Monitoraggio delle entrate tributarie comunali e costante raffronto con i gettiti stimati a livello statale per verificare l'adeguatezza delle aliquote determinate.

Costante revisione dei regolamenti comunali che disciplinano le entrate al fine di rendere semplici e omogenee le attività di denuncia, accertamento e pagamento delle posizioni tributarie.

Rafforzare l'attività di perequazione catastale e di verifica delle basi imponibili delle singole imposte e tributi.

Costante aggiornamento del costo di costruzione dovuto in base all'adeguamento ISTAT per il rilascio delle pratiche edilizie.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;

incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

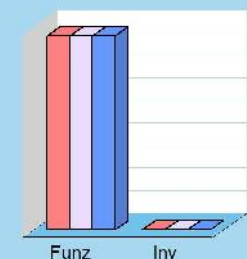
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

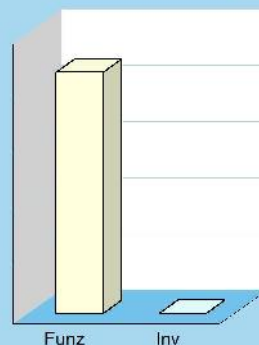
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	860.327,52	860.199,44	860.070,56
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		860.327,52	860.199,44	860.070,56
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		860.327,52	860.199,44	860.070,56

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	839.827,52	0,00	839.827,52
302 Sicurezza urbana	20.500,00	0,00	20.500,00

Totale	860.327,52	0,00	860.327,52
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2024

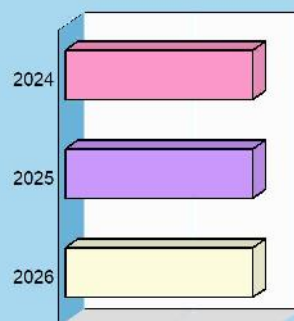


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
301 Polizia locale e amministrativa	839.827,52	839.699,44	839.570,56
302 Sicurezza urbana	20.500,00	20.500,00	20.500,00

Totale	860.327,52	860.199,44	860.070,56
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

I Programmi della Missione 03 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

- 0301 - Polizia locale e amministrativa
- 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

SINERGIE PER LA SICUREZZA

Presidio "visibile" sul territorio: consolidamento del presidio quotidiano in divisa uniforme nelle aree di aggregazione quali piazze, giardini, parchi e nei mercati fornendo così risposte tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini.

Azioni di Sicurezza Urbana

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

- Presenza di pattuglie di polizia in divisa esclusivamente appiedate, nelle zone individuate in base alle istanze dei cittadini.

Si conferma l'effettuazione quotidiana di servizi appiedati degli agenti sia in divisa che in borghese negli orari di apertura degli esercizi commerciali (h. 10 – 12 e 17 – 19), nel centro storico e periodicamente anche a Concesa, ad ogni mercato il lunedì, nelle piazze e nei parchi cittadini dove maggiore è la presenza di persone persone nel periodo estivo.

Continue le segnalazioni dei servizi sul territorio che hanno riguardato, insidie quali tombini rotti, buche e ammaloramenti stradali, segnaletica verticale da sostituire o integrare, presenza di rifiuti abbandonati, sporcizia ai bordi delle strade, arbusti che coprono la segnaletica stradale e/o ostruiscono la visuale, paletti abbattuti, etc.

Mantenimento nel ruolo di capofila dell'area Martesana nel progetto SMART, anche per il 2023 e il 2024, progetto finanziato da Regione Lombardia per l'esecuzione dei servizi congiunti con le altre Polizie Locali e FF.OO. Si conferma mantenimento del ruolo di capofila

Conferma e finanziamento del 3° turno serale/notturno di presidio del territorio nel periodo estivo per il 23 e il 24.

Negli anni 2021, 2022 e 2023 non vi sono stati nuovi insediamenti di campi nomadi.

Impiego di telecamere mobili c.d. fototrappole per contrasto all'abbandono di rifiuti, atti di vandalismo, omessa raccolta dei rifiuti e imbrattamento di immobili. Sono state posate fototrappole presso varie aree sul territorio sede di abbandono rifiuti, in particolare in Via Leonardo Da Vinci, Via Cavour, Via Jacopo da Trezzo, Via Don Gnocchi dietro al Cimitero. Sono state impiegate le telecamere mobili per contrasto all'abbandono di rifiuti in via Lombardia e in via L. Da Vinci per l'individuazione degli autori del danneggiamento di beni del patrimonio comunale (abbattimento paracarri in pietra).

Inoltre nel 2023 si completerà un'importante riqualificazione della segnaletica orizzontale e verticale.

Azioni di Sicurezza Integrata

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Proficua e costante collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri per lo svolgimento di interventi coordinati sul territorio.

Nell'anno 2022 e 2023 sono stati effettuati servizi serali / notturni con il supporto dei Carabinieri della Locale Stazione di Trezzo sull'Adda per il controllo dei conducenti in stato di ebbrezza e per il presidio di aree sede di raduni auto tuning abusivi.

Nel 2023 è stata ulteriormente implementata la rete di videosorveglianza, anche in considerazione dei risultati raggiunti in termini di sicurezza e presidio del territorio, collegato con la centrale operativa della Polizia Locale e con le Forze dell'Ordine statali.

Azioni di Sicurezza Partecipata

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Sviluppo e sostegno del CdV Controllo del Vicinato con il coinvolgimento dei cittadini e consolidamento della figura dell'Agente di Prossimità nei vari quartieri di Trezzo e Concesa.

Nell'anno 2023 sono stati attivati servizi periodici di prossimità appiedati ed automontati nei quartieri di Concesa e Trezzo.

All'inizio dell'anno 2023 è stato realizzato il CdVC, Controllo di Vicinato dei Commercianti per la prevenzione dei reati predatori a partire da Valverde e Via Jacopo.

Rinnovo del protocollo di intesa con l'associazionismo locale per la realizzazione di servizi di pubblica utilità e per la sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche della sicurezza. Sono stati garantiti servizi di presidio dell'area del Castello Visconteo e dell'Alzaia sul fiume Adda da parte di diversi Corpi Volontari in coordinamento con la Polizia Locale durante i fine settimana (sabato e domenica) per prevenire l'assalto delle aree da parte di veicoli e velocipedi che risultavano creare intralcio e pericolo per la circolazione. Sussistono criticità riguardo al transito dei velocipedi a forte velocità per i quali stato necessario installare segnaletica di rallentamento e riduzione della velocità a 10 km/h.

Nell'anno 2023 prosegue la collaborazione con ANC nell'ambito del supporto per il progetto di Controllo del Vicinato e in generale per le attività di osservazione del territorio e di supporto nei cortei alle varie commemorazioni civili.

Incremento delle aree di sgambamento cani sul territorio e collaborazione con le associazioni di volontari per la loro gestione. Nell'anno 2023 - 2024 verrà aggiornata la convenzione con l'Associazione che gestisce in convenzione le aree di sgambamento cani ampliando il nr. di aree gestite da 1 a 4.

Responsabilizzazione degli operatori economici, degli esercenti e dei cittadini: sviluppare una rete per coniugare le esigenze di tenere vive le strade con la lotta alle situazioni di degrado e di abbandono degli spazi pubblici; ricostruire un tessuto sociale che veda i commercianti ed i residenti soggetti attivi.

Nell'anno 2023 sarà incrementato il nr. dei gruppi di Controllo del Vicinato per migliorare la vivibilità delle zone residenziali e prevenire fenomeni che possano minare la Sicurezza Urbana. Sulla base dell'esperienza del CDV Cittadini, è stato attivato il primo CdVC Controllo di Vicinato dei Commercianti con lo scopo di creare una rete per restare informati su eventuali atti illeciti che possono accadere.

Azioni di Sicurezza Urbana

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Controllo straordinario nelle corti e nelle aree degradate dei centri storici per contrastare situazioni di illegalità, mediante la verifica della reale occupazione di immobili ed alla prevenzione della sublocazione illegale. Si continua l'attività di controllo delle corti come da progetto Con.Cor.Da. Nel corso del primo semestre 2022 sono stati realizzati e conclusi n. 4 interventi anti-degrado.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Continuo contrasto alla proliferazione di attività illegali legate al gioco d'azzardo, con conseguente censimento e verifica di tutte le slot machine installate negli esercizi commerciali. Nell'anno 2023 sono stati effettuati controlli specifici, previa ricognizione dell'impatto del fenomeno a Trezzo sulla base della evoluzione del fenomeno e dei dati forniti da Ats e dalle strutture sanitarie riguardo ai casi presenti. E' stata nominata la Commissione Commercio per la resa di pareri specifici sulle realtà del territorio.

Azioni di Sicurezza Partecipata

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Realizzazione di incontri con i cittadini e con le attività commerciali per progettare e realizzare interventi ed iniziative di miglioramento del benessere collettivo. Continuano anche nel 2023 incontri con la Cittadinanza per affrontare tematiche di interesse in base alle specifiche zone di residenza.

Interventi di prevenzione ed informazione rivolti ai cittadini ed agli studenti delle scuole per prevenire il fenomeno della ludopatia e cyberbullismo. Nell'anno 2023 saranno effettuati interventi specifici, previa ricognizione dell'impatto del fenomeno a Trezzo sulla base dell'evoluzione del fenomeno e dei dati forniti dalle Scuole, dai Servizi Sociali, da Ats e dalle strutture sanitarie riguardo ai casi presenti.

Contrasto alle violenze di genere anche mediante appositi corsi di autodifesa in collaborazione con associazioni sportive specializzate. Nell'anno 2024 saranno organizzati corsi sul tema.

MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE

Repressione delle violazioni del codice stradale ed educazione stradale: aumento dei controlli anche con nuovi dispositivi digitali, rieducazione dei colpevoli di reato, educazione stradale alle nuove generazioni. Nell'anno 2023 sono previsti servizi di sensibilizzazione e controllo della velocità in particolare nelle vie residenziali e sulle direttrici principali di scorrimento mediante la proiezione di messaggi luminosi sul veicolo di servizio.

Azioni di Sicurezza Urbana

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Progressivo aumento dei controlli tramite l'utilizzo di sistemi tecnologici avanzati con le seguenti priorità: verifica assicurazioni e revisioni obbligatorie, transito nel centro di automezzi pesanti, velocità e guida in stato di ebbrezza, uso del cellulare alla guida e parcheggi a pagamento.

Progressivo rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale.

Realizzazione dell'iniziativa "Guidala tu la tua vita" per sensibilizzare il mondo giovanile al rispetto delle regole

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Consolidamento e finanziamento dell'attività di educazione stradale. L'Attività di Educazione Stradale viene sempre realizzata ogni anno nella scuola primaria. Verrà realizzata anche nelle scuole secondarie di primo e secondo grado (ragazzi prossimi al compimento dei 18 anni).

Completamento Piano Urbano del Traffico (PUT) all'interno di uno strumento programmatico più generale sulla mobilità sostenibile (PUMS). Il Piano Urbano del Traffico necessita di essere completato dall'area tecnica con la documentazione (relazione e tavole integrative) relativa alle opere stradali realizzate direttamente dal Comune o dal privato il cui progetto sia stato validato dal RUP del procedimento, ad eventuale compensazione di oneri, opere realizzate sino al prossimo 31 dicembre 2022. Successivamente la Polizia Locale potrà procedere a rilasciare il parere di competenza.

Attivazione presidi telematici di verifica degli accessi alle zone a traffico limitato.

Azioni di Sicurezza Partecipata

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

- Prosecuzione collaborazione con i Tribunali per esecuzione lavori di pubblica utilità/sconto pena relativamente ai condannati per reati ove prevista la commutazione della pena in particolare per guida in stato di ebbrezza
- Creazione in collaborazione con Associazioni specializzate prevalentemente del territorio di "quartieri cardio-protetti" mediante l'installazione di defibrillatori (DAE) SPESA STANZIATA NEL 2023.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Ampliamento del sistema di videosorveglianza.

Personale e gestione delle risorse umane

Il Comandante adotta puntualmente atti di organizzazione interna per la gestione del Corpo. A norma della L. 241/90 nomina annualmente i Responsabili di Procedimento e delle singole Unità Operative di cui si compone il Comando. In ossequio al vigente regolamento di funzionamento del Corpo dispone lo svolgimento dei compiti e delle attività operative mediante ordini di servizio verbali e all'occorrenza scritti, assicurandone la regolare esecuzione, tramite gli addetti al coordinamento e controllo.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

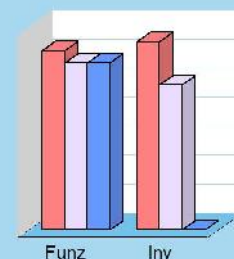
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.236.483,57	1.152.240,20	1.150.944,43
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.236.483,57	1.152.240,20	1.150.944,43
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.300.000,00	1.000.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.300.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale		2.536.483,57	2.152.240,20	1.150.944,43

Destinazione spesa 2024-26

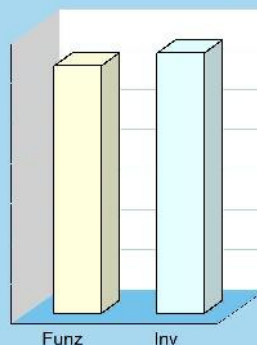


2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	183.571,11	700.000,00	883.571,11
402 Altri ordini di istruzione	537.112,46	600.000,00	1.137.112,46
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	515.800,00	0,00	515.800,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	1.236.483,57	1.300.000,00	2.536.483,57

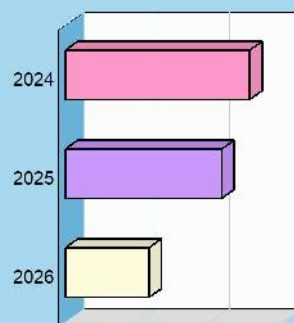
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
401 Istruzione prescolastica	883.571,11	1.176.546,94	176.522,60
402 Altri ordini di istruzione	1.137.112,46	480.893,26	479.621,83
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	515.800,00	494.800,00	494.800,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	2.536.483,57	2.152.240,20	1.150.944,43

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

I Programmi della Missione 04 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

- 0401 - Istruzione prescolastica
- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitari
- 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

ATTENZIONE AL FUTURO: LA SCUOLA**AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:**

Finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa con condivisione degli obiettivi nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali attribuite al Comune ed all'Istituto Comprensivo.

Come ogni anno scolastico e come per il futuro, anche per l'anno 22/23 e 23/24 si è proceduto all'approvazione della convenzione con Istituto Comprensivo per la messa a disposizione di risorse economiche per la realizzazione dei vari progetti condivisi con la dirigenza e il funzionamento della scuola compatibilmente con la pandemia in corso.

Convenzionamento e finanziamento dei progetti educativi delle scuole private paritarie trezzesi. Nel 2023 è stata rinnovata la convenzione con le scuole paritarie.

Si è conclusa l'installazione delle lavagne multimediali LIM nelle aule didattiche delle scuole primarie a Trezzo ed a Concesa.

Nel 2023 è stata fatta la nuova gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, affidando alla ditta vincente anche la gestione dell'assistenza degli alunni in meglio da uniformare e meglio garantire il servizio.

Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica è continuo il monitoraggio del servizio, per espletare al meglio il controllo anche per l'anno scolastico 23/24 è stata confermato, con un incarico ad hoc, l'ausilio di una tecnologa per questo servizio, ovvero controllo del confezionamento e somministrazione dei pasti. La commissione mensa monitora la qualità del servizio somministrato agli alunni.

Nel 2023 è stato inaugurato il nuovo centro Cottura. Una struttura finalizzata all'ulteriore miglioramento del servizio e della qualità resa agli utenti.

Funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi/e quale forma di partecipazione alla vita delle istituzioni cittadine. Prosegue il lavoro del CCR rinnovato di recente. Emissione bando annuale "borse di studio alunni meritevoli".

Si sono potenziati i progetti previsti nell'offerta formativa in condivisione con la scuola e in particolare per l'anno scolastico 23/24:

- istituzione sportello psicologico per alunni e genitori
- prosecuzione dello sportello di sostegno educativo alle insegnanti sia per gli alunni disabili che con disagio sociale
- sperimentazione delle attività educative in piccoli gruppi per gli alunni disabili

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Garantire edifici scolastici e risorse adeguati: la scuola rappresenta la colonna portante della nostra comunità e per questo motivo deve essere costantemente supportata e valorizzata.

Consolidamento e ulteriore sviluppo del Servizio Piedibus con realizzazione nuove linee e potenziamento delle esistenti, garantendo altresì interventi viabilistici per creare percorsi pedonali protetti.

Realizzazione di incontri tematici in collaborazione con la scuola su tematiche relative ai problemi dell'adolescenza.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

2024 - Riqualificazione scuola materna € 700.000

2025 - Riqualificazione scuola materna € 1.000.000.

2024 - Riqualificazione energetica scuola media € 600.000.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;

incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Continui gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici, con la programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

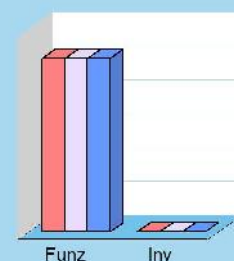
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	513.260,00	513.260,00	513.260,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		513.260,00	513.260,00	513.260,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		513.260,00	513.260,00	513.260,00

Destinazione spesa 2024-26

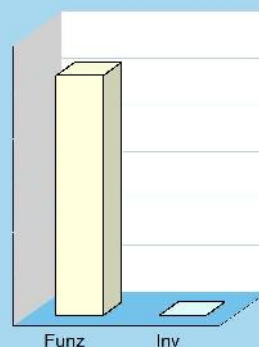


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	20.980,00	0,00	20.980,00
502 Cultura e interventi culturali	492.280,00	0,00	492.280,00

Totale	513.260,00	0,00	513.260,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2024

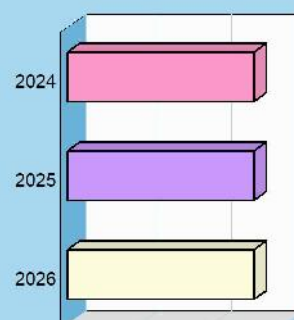


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
501 Beni di interesse storico	20.980,00	20.980,00	20.980,00
502 Cultura e interventi culturali	492.280,00	492.280,00	492.280,00

Totale	513.260,00	513.260,00	513.260,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

I Programmi della Missione 05 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

LA STORIA: UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE

Proseguire nella valorizzazione della cultura locale: recuperare gli spazi e le opere d'arte comunali attraverso un percorso di riscoperta delle nostre origini.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Promozione della Raccolta museale della Quadreria Crivelli. A tal fine sono già stati realizzati progetti che, attraverso mostre, tavole rotonde e laboratori, in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Associazione Pro Loco Trezzo, hanno consentito di promuovere e valorizzare efficacemente le opere esposte e/o ancora in deposito. Il contesto emergenziale terminato nel marzo 2022, pur avendo limitato il flusso di visitatori in presenza, ha stimolato la realizzazione di video promozionali di eventi da veicolare mediante i canali web. Tra questi la presentazione sui social, da parte di una guida Pro Loco, delle opere più significative facenti parte della stessa Quadreria. Nel I semestre 2023 è stata organizzata in collaborazione con Ponte43 la mostra "Petali di Rosa".

Valorizzazione della Sezione di Storia Locale presente in Biblioteca comunale attraverso la ricerca, la digitalizzazione e la pubblicazione on line di nuovi testi e manoscritti depositati in archivio. In particolare, è stato inserito sul portale il nuovo capitolo sui Parroci presenti a Trezzo sull'Adda e Concesa dal 1900 come anche il nuovo opuscolo "*Val di Porto: la Pietra e l'Incenso*", già presentato al pubblico.

Promozione del territorio e sviluppo culturale della Città, obiettivo da conseguire operando in collaborazione con associazioni locali e/o soggetti privati. Un interessante risultato è stato ottenuto sottoscrivendo un'apposita convenzione con la Libreria il Gabbiano: ciò ha consentito di ampliare l'offerta culturale sul territorio e organizzare iniziative, anche in collaborazione con la Parrocchia e le scuole.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Arricchimento della Sezione di Storia Locale e del portale web da realizzarsi attraverso la digitalizzazione e la pubblicazione di ulteriori documenti storici. L'ottimo lavoro di questi ultimi anni sulla storia locale sarà ampliato favorendo studi, ricerche e tesi universitarie che avranno come protagonisti personaggi storici e luoghi del nostro territorio.

A tal proposito prosegue la collaborazione con storici locali per la redazione della rubrica di storia dell'Informatore Comunale.

Collaborazione con musei e pinacoteche del territorio nazionale. La pratica dello scambio/prestito tra enti permetterà alla Città di Trezzo di ospitare nella propria Quadreria opere d'arte che altrimenti sarebbero visibili solo nella città in cui sono oggi custodite. Proseguirà anche nei prossimi anni la collaborazione con enti sovracomunali allo scopo di valorizzare le opere dell'importante Raccolta Museale trezzese.

BIBLIOTECA

Garantire uno spazio accessibile ed in rete per rendere fruibile il nostro patrimonio librario e multimediale: ristrutturare gli spazi, garantire adeguate risorse finanziarie attraverso la partecipazione a forme di gestione sovracomunale di sistema.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Incremento costante del patrimonio librario e multimediale disponibile per gli utenti. La nostra biblioteca dovrà proseguire nella propria mission incrementando il patrimonio librario e soprattutto multimediale disponibile.

Potenziamento del servizio Biblioteca. L'adesione al Sistema Bibliotecario del Vimercatese, ha garantito un buon livello

di efficienza dei servizi, contenendo significativamente la spesa a carico del Comune.

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 il Sistema Bibliotecario Vimercatese è diventato un'azienda speciale consortile. Tale cambio di assetto diventerà gradualmente sempre più operativo e erogherà molti servizi bibliotecari in forma centralizzata.

Revisione degli impianti e degli spazi della Biblioteca Comunale "A. Manzoni" con interventi di recupero e valorizzazione della "Sala Degli Specchi". Oltre al recupero degli arredi e alla sistemazione della Sala degli Specchi, oggi sede istituzionale dedicata anche a matrimoni e unioni civili, l'Amministrazione Comunale ha effettuato il riordino delle sale studio e degli spazi interni ed esterni alla biblioteca, oltre alla realizzazione della sala della musica dedicata all'ascolto della musica, con dischi in vinile e cd.

Music in the Park - seconda edizione. Nella splendida cornice del nostro Parco Comunale e precisamente nella facciata nord, si esibiranno di volta in volta gruppi strumentali di giovani, rigorosamente in acustica (senza l'ausilio di impianto audio), proponendo agli astanti musica Jazz, pop, fusion e rap. Lo svolgimento di questo evento è avvenuto nel mese di maggio con tre appuntamenti.

Biblioteca - Quadreria Crivelli. Dal mese di aprile '22, in collaborazione con selezionate gallerie, sono state ospitate nelle sale della nostra Quadreria, opere originali di artisti contemporanei, per permettere ai visitatori un interessante confronto tra la pittura dei secoli scorsi e quella attuale. L'arco temporale di realizzazione dell'evento è biennale (2022-2023). Nel 2022 ha preso il via l'iniziativa "In Dialogo" insieme a Ponte43, lo studio con cui Simona Bartolena (Storica dell'arte) e Armando Fattolini (Artista e curatore di mostre e progetti culturali) con eventi in frequenza bimestrale.

Nel I semestre 2023 è stata organizzata la mostra "Petalì di Rosa" mentre nei mesi di settembre e ottobre è stata organizzata la mostra su Antonio Ligabue che ha raccolto un grande successo di pubblico.

In concomitanza delle mostre vengono organizzate conferenze che vedono la partecipazione di storici dell'arte e curatori.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Promozione alla lettura. Al fine di incentivare la lettura verranno programmati incontri a tema con scrittori e/o giornalisti e si proseguirà nella realizzazione dei concorsi librari quali il MATCH BOOK e SUPERELLE curati in collaborazione con le scuole del territorio. Inoltre, si conferma l'iniziativa "Nati per leggere", progetto di promozione della lettura ad alta voce rivolto ai più piccoli, nato dall'alleanza tra pediatri e bibliotecari.

Altri eventi vengono organizzati in forma autonoma dalla Biblioteca in collaborazione con professionisti appositamente incaricati.

TrezzoGiovani: In collaborazione con il LIVE di Trezzo e l'Istituto Superiore "J. Nizzola" si attueranno delle serate dedicate ai più giovani con il titolo STUDENT PARTY – ALCOOL FREE divertimento in sicurezza, i ragazzi, potranno progettare la serata, indicando il gruppo musicale da loro preferito tramite sondaggio scolastico, oppure un DeeJay o un Influencer. (2024)

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO CULTURALE DELLA CITTÀ

Organizzare eventi di carattere culturale e artistico, proseguire nell'organizzazione delle tradizionali manifestazioni cittadine in collaborazione con la ProLoco e le associazioni locali.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Sviluppo culturale della Città da realizzarsi nel corso del mandato attraverso la programmazione di eventi ormai consolidati e nuovi progetti culturali. In questi anni sono state allestite interessanti mostre dedicate a Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio ed altre iniziative culturali che hanno visto una notevole partecipazione di pubblico. Nel 2022, con la cessazione dello stato di emergenza, è stata allestita una mostra dedicata a Caravaggio.

Rimangono in pianta stabile esposte presso la torre del Castello Visconteo (museo verticale) le opere pittoriche di Leonardo Da Vinci a grandezza originale.

Ciclicamente vengono organizzate serate a tema presso la Sala degli Specchi.

Nel 2023 si sono tenuti 2 incontri sui "Giganti delle Letteratura": Leopardi e Pirandello.

All'inizio del 2023 è stata riproposta in chiave aggiornata e sostenibile la storica rassegna folkloristica "Il Povero Piero" che ha visto i fuochi d'artificio sostituiti con la tecnologia laser.

Nel 2023 è stato istituito il riconoscimento pubblico denominato "Eccellenze giovanili" nel campo dell'arte, della scienza, della tecnica e dello sport dedicato a soggetti residenti e/o operanti e/o nativi nel Comune di Trezzo sull'Adda, la cerimonia di consegna è avvenuta all'interno del Giugno culturale Trezzese.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Consolidamento degli eventi della tradizione locale. In questo ambito sono previsti:

- Povero Piero - storica manifestazione in occasione del carnevale. Inserita nel Registro delle Eredità Immateriali della Regione Lombardia ed evento molto partecipato da grandi e piccini.
- Giugno Culturale Trezzese - rassegna di spettacoli musicali e iniziative culturali proposte al pubblico durante l'intero mese di giugno.
- Sagra e Santa Teresa – tradizionale sagra realizzata in collaborazione con le associazioni e i commercianti locali.
- Novembre a Teatro – rassegna teatrale con spettacoli proposti ogni fine settimana di novembre.
- Natale coi Focchi e Rapsodia Natalizia – Un mese di iniziative e concerti a tema.

Per ampliare l'offerta culturale, l'Assessorato alla Cultura intende proporre appuntamenti musicali periodici presso alcune aree della città, in particolare, il parco e/o il cortile interno della Villa Crivelli.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Il possibile trasferimento del CDD nella ex caserma, oggetto di finanziamento PNRR, può generare nuovi spazi culturali dove ricavare un locale idoneo da riservare agli studenti universitari per i propri studi anche in ore serali.

Prosecuzione dei lavori di ristrutturazione conservativa degli spazi del Castello Visconteo, delle mura e della palazzina mostre con adeguamento funzionale dei locali e valorizzazione della torre del castello.

A tal proposito è stato ottenuto un finanziamento regionale di € 70.000,00 per l'installazione di un ascensore per favorire l'inclusività.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma: incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti.

Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;

Incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale

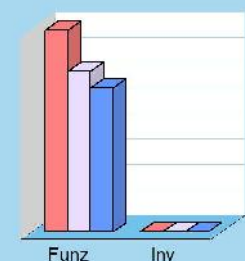
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

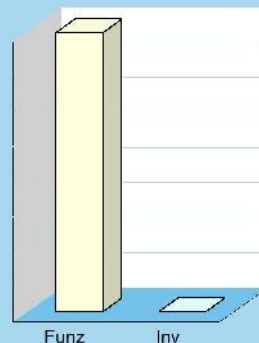
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	79.549,73	63.291,46	56.700,86
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		79.549,73	63.291,46	56.700,86
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		79.549,73	63.291,46	56.700,86

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	59.549,73	0,00	59.549,73
602 Giovani	20.000,00	0,00	20.000,00

Totale	79.549,73	0,00	79.549,73
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2024

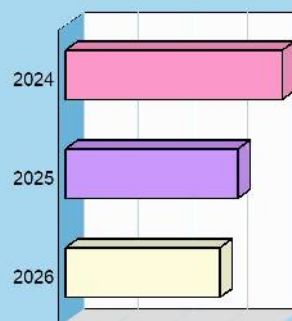


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
601 Sport e tempo libero	59.549,73	53.291,46	46.700,86
602 Giovani	20.000,00	10.000,00	10.000,00

Totale	79.549,73	63.291,46	56.700,86
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Il Programma della Missione 06 individuato nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 è:

0601 - Sport e tempo libero

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

GIOVANI CITTADINI E ASSOCIAZIONISMO

Favorire iniziative creative di aggregazione responsabilizzando i giovani: le proposte che perverranno all'Amministrazione saranno attentamente valutate e si concorderanno percorsi condivisi per la realizzazione.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Collaborazione con la Parrocchia, l'Oratorio e le Associazioni per realizzare percorsi condivisi che favoriscano l'impegno dei giovani in attività di pubblica utilità. In questi anni sono stati effettuati incontri di collaborazione con i referenti dell'oratorio per la condivisione delle attività del Piano Locale Giovani.

In questo ambito è stato inaugurato il nuovo skate park di via Mazzini alla presenza di maestri certificati ed è stata attrezzata un'area del Parco di Villa Gina con attrezzi per la pratica del Calisthenics.

Sostegno delle iniziative organizzate dalle associazioni trezzesi mediante forme di patrocinio e garantendo l'utilizzo di beni e spazi comunali a condizioni agevolate. Il progetto è trasversale a tutti i settori: in attuazione al vigente regolamento l'Amministrazione comunale ha dedicato negli anni una particolare attenzione al supporto alle realtà locali, iscritte all'apposito Albo, quali preziose risorse operanti sul territorio.

Revisione ed Innovazione della convenzione per la gestione del Centro Giovani al fine di fornire maggiore spazio alle attività e programmare lo sviluppo di nuovi servizi in ambito culturale, musicale e teatrale. Si continuerà con gli incontri di approfondimento per la revisione delle modalità di gestione del Centro Giovani, con particolare riferimento al piano locale giovani.

Partecipazione a bandi ed attivazione di strumenti di incentivazione regionale per favorire esperienze di lavoro temporaneo all'interno dell'Ente pubblico (Dote Lavoro – Leva Civica). L'Ente ha attivato la convenzione ANCI per impiegare giovani aderenti al Servizio Civile Universale.

Prevenzione disagio giovanile (bullismo, dipendenze, patologie alimentari). Adesione alla giornata contro il cyberbullismo, organizzazione di eventi a tema per contrastare alcune patologie alimentari.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Sostegno alle start-up di imprenditoria giovanile.

Concertazione di iniziative strutturate in rete con altri Comuni ed agenzie educative (p.e. Facoltà universitarie, Comunità Europea) un canale di collegamento e scambio aperto a tutte le associazioni giovanili.

Revisione degli spazi pubblici per una razionalizzazione delle strutture e per la promozione delle attività locali.

Trasferimento del CDD nella ex caserma CC per permettere di disporre di nuovi spazi culturali;

Sostegno alle forme associative attraverso appositi bandi per l'erogazione di contributi;

Sostegno e affiancamento ai minori preadolescenti in difficoltà scolastica.

SPORT, UN PERCORSO FORMATIVO

Garantire impianti sportivi adeguati e sostegno alla programmazione delle attività: ci impegniamo a promuovere lo sport come attività educativa ed a tutela della salute e del benessere fisico e mentale di tutti i cittadini.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Sostegno del mondo del volontariato sportivo. In questo ambito, negli anni, sono stati concessi patrocini a eventi sportivi realizzati sul territorio dalle associazioni locali, approvate convenzioni per l'uso degli impianti, erogati contributi economici e, lo scorso anno, le realtà che occupano spazi comunali sono state esentate dal pagamento di un semestre del canone di locazione.

Concessione contributi economici per l'attività giovanile sportiva dilettantistica. Al fine del raggiungimento di tale obiettivo l'Amministrazione comunale ha indetto negli anni appositi bandi per il sostegno dell'attività giovanile prestata dalle associazioni sportive, come indicato dallo specifico regolamento che prevede l'erogazione di risorse in base al numero di atleti tesserati minorenni residenti.

Promozione della pratica sportiva all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli sport minori. Si è provveduto a incaricare un'esperta sportiva per dare continuità al progetto CONI già iniziato.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Proposta di manifestazioni e tornei sportivi che vedono come protagonisti i cittadini, così da creare momenti di aggregazione e partecipazione attiva, con l'intento di favorire le nuove conoscenze ed accrescere il senso di comunità.

Ammodernamento delle infrastrutture sportive comunali esistenti migliorandone se possibile la fruizione.

Prosecuzione dello sviluppo e completamento della zona sportiva di Via Nenni.

Promozione della pratica sportiva all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli sport minori. A tal fine si intende riproporre anche per gli anni futuri l'iniziativa SPORT & NATURA e si aderirà a eventi sportivi anche di carattere sovra comunale finalizzati a coniugare sport e promozione del territorio. Dopo la pausa pandemica, la rassegna è stata riproposta negli anni 2021 e 2022 nel nuovo sito del Parco di Villa Comunale.

La rassegna sarà proposta anche nel 2023.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;

incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

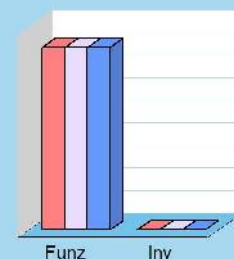
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	16.200,00	16.200,00	16.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		16.200,00	16.200,00	16.200,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		16.200,00	16.200,00	16.200,00

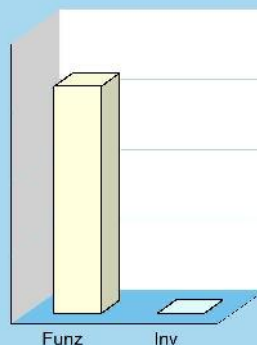
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	16.200,00	0,00	16.200,00
Totale	16.200,00	0,00	16.200,00

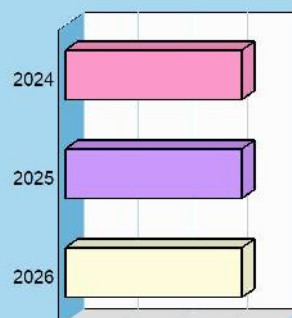
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
701 Turismo	16.200,00	16.200,00	16.200,00
Totale	16.200,00	16.200,00	16.200,00

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Il Programma della Missione 07 individuato nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 è:

0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

EVENTI E PROMOZIONE SUL TERRITORIO

Organizzare e sostenere eventi di carattere sovralocale: proseguire nell'organizzazione delle tradizionali manifestazioni cittadine sviluppando in collaborazione con la Pro Loco, il Parco Adda Nord ed altri soggetti pubblici e privati nuovi importanti eventi capaci di catalizzare l'interesse di visitatori e turisti internazionali.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Creazione di INFOPOINT Turistici (Spazio Più, Biblioteca, Libreria Il Gabbiano). Durante i principali eventi, una postazione sarà collocata in piazza, in modo, da dare tutte le informazioni utili al turista. Attualmente gli INFOPOINT sono già disponibili presso le postazioni indicate.

Promozione eventi attraverso l'utilizzo di strumenti di tecnologia avanzata e social media istituzionali per una efficace divulgazione anche in collaborazione con soggetti privati. Si segnala il progetto web "Trezzo sull'Arte" attraverso il quale sono visibili le iniziative culturali realizzate dall'Assessorato alla Cultura.

Promozione di studi e ricerche finalizzate ad incrementare l'attrattività turistica del territorio che abbiano come finalità la valorizzazione delle risorse ambientali, storico e culturali. Si evidenzia lo studio "Val di Porto: la pietra e l'Incenso" che ha consentito la realizzazione di un opuscolo presentato al pubblico nel 2021.

Ampliamento dell'offerta turistica. In questo ambito si segnala un'interessante iniziativa che ha ottenuto larghi consensi, effettuata in collaborazione con le guide della Prepositurale e la Libreria il Gabbiano: visite guidate per la scoperta e la conoscenza della nostra Chiesa, dedicata ai Santi Gervasio e Protaso e risalente al XV secolo.

Sviluppo di strumentazione tecnologiche avanzate e fruibili attraverso la rete web a supporto dei turisti per garantire la fruibilità anche in lingua straniera delle informazioni turistiche (Audioguide e/o APP VISIT TREZZO), da realizzarsi anche in collaborazione con l'Istituto Superiore "Nizzola". È stata realizzata una guida virtuale per l'abbattimento delle barriere architettoniche con il contributo a fondo perduto messo a disposizione della Camera di Commercio di Bergamo in collaborazione con l'Associazione Pianura da Scoprire.

Ampliamento e rinnovo sentiero letterario e musicale.

Ricostruzione del gigante Longobardo situato nel museo presso le sale espositive del Castello.

Dal 2023 visite guidate in collaborazione con la Pro-loco a Villa Cavenago e al Convento Divina Maternità dei Carmelitani Scalzi di Concesa.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Organizzazione di eventi di carattere sovralocale. Allo scopo di promuovere il territorio si intende proseguire nell'organizzazione delle tradizionali manifestazioni cittadine sviluppando, in collaborazione con privati ed altri soggetti pubblici, nuovi importanti eventi capaci di catalizzare l'interesse di visitatori e turisti internazionali. Un'attenzione particolare verrà posta al contenimento dei costi favorendo la sottoscrizione di accordi di sponsorizzazione e partecipazione a bandi regionali e nazionali.

Ampliamento della collaborazione con la Pro Loco per la gestione e valorizzazione degli spazi storici e culturali quali la Torre del Castello, la Quadreria Crivelli, l'Adda, la Centrale idroelettrica e il sistema dei navigli. Si valuteranno nuovi percorsi turistici sul territorio.

Valorizzazione della Torre del castello Visconteo attraverso un Museo verticale che, con l'ausilio della tecnologia informatica (ologrammi), proponga ai visitatori la storia di Trezzo e del suo Castello.

Incremento dell'offerta turistica attraverso l'organizzazione di iniziative/eventi da svolgersi in collaborazione con le associazioni locali e le attività commerciali. L'attenzione sarà rivolta alla fruizione e accesso alle aree naturalistiche presenti sul territorio tramite convenzioni e accordi con soggetti privati interessati e enti pubblici che operano nel settore culturale e turistico quali l'Ass. Pianura da Scoprire, la Provincia di Monza e Brianza, l'Ecomuseo Adda di Leonardo da Vinci, la Regione Lombardia. Si segnala, inoltre, la collaborazione con il Museo archeologico di Milano per la sezione "Il Signore degli Anelli".

È recente la realizzazione del nuovo centro visite per l'oasi "LE FOPPE" che sarà consegnato al gruppo del WWF locale, capace di accogliere scolaresche e gruppi di persone in visita al sito di importanza riconosciuta dalla comunità europea.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;

incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano di Governo del Territorio ed il regolamento edilizio oltre i piani attuativi specifici per l'attuazione edilizia e urbanistica. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	280.967,25	280.645,60	280.321,93
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		280.967,25	280.645,60	280.321,93
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	620.000,00	1.180.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		620.000,00	1.180.000,00	0,00
Totale		900.967,25	1.460.645,60	280.321,93

Destinazione spesa 2024-26

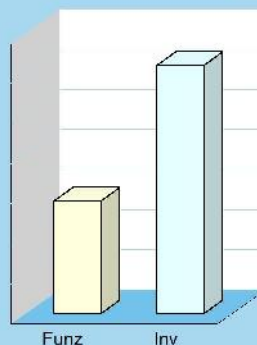


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	224.537,25	620.000,00	844.537,25
802 Edilizia pubblica	56.430,00	0,00	56.430,00

Totale	280.967,25	620.000,00	900.967,25
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2024

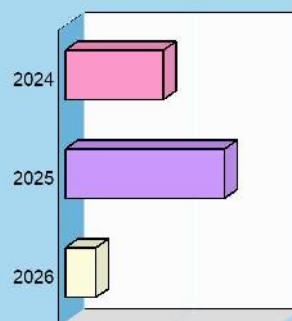


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
801 Urbanistica e territorio	844.537,25	1.404.215,60	223.891,93
802 Edilizia pubblica	56.430,00	56.430,00	56.430,00

Totale	900.967,25	1.460.645,60	280.321,93
---------------	-------------------	---------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

I Programmi della Missione 08 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

0801 - Urbanistica e assetto del territorio

0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

PIANIFICHIAMO LA NOSTRA CITTÀ

Dare attuazione alle previsioni inserite nel vigente PGT secondo principi di sostenibilità, qualità degli interventi e riordino del territorio con il consolidamento delle aree edificabili già esistenti per il recupero del patrimonio edilizio esistente degradato e dismesso in un'ottica di rigenerazione urbana.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Il Piano di Governo del Territorio oltre ad essere un documento regolatore dell'attività edilizia, è anche uno strumento programmatore, con l'identificazione degli ambiti di sviluppo e di rigenerazione del territorio comunale e del centro abitato consolidato.

Il pgt prevede numerosi interventi urbanistici, alcuni dei quali attuati e realizzati, alcuni in fase di realizzazione o di studio, sono stati conclusi:

- il piano attuativo di via Cavour, che ha originato ampie aree cedute al comune con l'allargamento della via Cavour e il rifacimento della viabilità con l'inserimento di una nuova rotatoria sulla strada provinciale capace di aumentare la sicurezza dell'immissione sulla via Cavour, recentemente è stato autorizzato l'insediamento di un'attività di somministrazione Drive, mentre rimane ancora da completare l'insediamento per un'ultima attività;
- il permesso di costruire convenzionato di via Merini, che ha consentito di risolvere il problema viabilistico della Via Sant'Ambrogio che prima era a doppio senso di marcia e sono stati realizzati nuovi parcheggi a servizio del cimitero, consentendo l'attuazione dell'adeguamento del viale del cimitero,
- è in fase di realizzazione il secondo lotto del piano attuativo ex fornace San Martino in via Papa Giovanni XXIII con la cessione di parcheggi e la realizzazione di un tronco di strada comunale, che ha consentito di realizzare un nuovo parco urbano in Via Alessandrini;
- è in fase di realizzazione il lotto del Piano Integrato di Intervento di Via Miglio, che ha consentito di realizzare il nuovo centro visite che sarà consegnato e gestito dal gruppo locale del WWF;

Attivazione di convenzioni e accordi con operatori pubblici e privati al fine di facilitare l'utilizzo ed il recupero di nuove costruzioni rimaste libere.

Il Comune di Trezzo sull'Adda ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°4 del 28.01.2019 il Nuovo Piano di Governo del Territorio che prevede l'individuazione di aree urbane edificate con varie destinazioni sia ex industriali che commerciali e residenziali quali aree da rigenerare obbligatoriamente tramite piani attuativi convenzionati denominandoli Unità Minime di intervento Obbligatorie perché prevedono oltre all'obbligatorietà temporale dell'intervento anche il perimetro minimo. Le Norme Tecniche di Attuazione allegate al Nuovo Piano di Governo del Territorio all'articolo n°20, prevedono la riduzione del contributo di costruzione relativamente e specificatamente agli ambiti individuati come Unità Minime di Intervento Obbligatorie e classificati come ambiti degradati dallo stesso Piano di Governo del Territorio.

Le Unità Minime di intervento Obbligatorie previste dal Piano di Governo del Territorio sono degli ambiti di rigenerazione urbana obbligatori e prevedono oltre alla riduzione del contributo del costo di costruzione delle procedure maggiormente incentivanti per il recupero delle aree dismesse individuate e prevede anche l'intervento del Comune di caso di inerzia del Privato. Il Piano di Governo del Territorio ha azzerato il consumo di nuovo suolo e ha individuato le aree già edificate ma abbandonate o sottoutilizzate quali nuove e uniche aree di intervento edilizio, con l'individuazione di interi complessi edilizi, aggregati suburbani dismessi quali ex opifici, magazzini e ex tessiture, ma anche interi aggregati urbani a destinazione residenziale abbandonati o semi utilizzati con la previsione di intervento di riqualificazione e di recupero anche con l'insediamento di nuove destinazioni quali piccolo commercio di vicinato, piccolo artigianato e residenziale. Il PGT prevede ambiti di riqualificazione urbana da attuarsi attraverso accordi e convenzioni con privati, la crisi sopravvenuta e il rallentamento delle attività edilizie a causa della pandemia non ha facilitato i privati alla presentazione di piani di recupero nel centro storico. Sono stati proposti interventi in alcuni ambiti identificati come aree di rigenerazione urbana – Unità Minime di Intervento ancora in fase di studio.

Valorizzazione di parte degli alloggi di edilizia residenziale pubblica al fine di finanziare ulteriori interventi di ristrutturazione e sistemazione di abitazioni di proprietà pubblica;

La valorizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica si è attuata attraverso la manutenzione ordinaria e

straordinaria di alcuni alloggi mentre si attende la chiusura del nuovo bando di assegnazione per la verifica degli alloggi da valorizzare.

È continua l'attività di gestione degli svincoli convenzionali per gli interventi nei Piani per l'Edilizia Economica Popolare PEEP e per i Piani degli Insediamenti Produttivi PIP;

Sono stati redatti n. 14 atti di svincolo convenzionali PEEP – PIP e rinuncia del diritto di prelazione con individuazione del prezzo di cessione, nello specifico n°3 richieste relative alle aree PIP di cui n°1 ha portato alla stipula dell'atto notarile di modifica della convenzione urbanistica, n°2 richieste relative alle aree PEEP di cui n°1 ha portato alla stipula dell'atto notarile di modifica della convenzione, n°3 procedure di rimozione dei vincoli convenzionali e n° 6 determinazioni del prezzo massimo di cessione e rinuncia del diritto di prelazione da parte del Comune di Trezzo sull'Adda;

In collaborazione con la Polizia Locale sono stati redatti n° 42 verifiche per il calcolo delle superfici degli alloggi per l'attività di idoneità alloggiativa;

In collaborazione con l'ufficio tributi sono stati verificati n°14 contratti di locazione richieste dagli utenti per le agevolazioni tributarie previste;

Prevedere incentivi per la rigenerazione urbana dei centri storici - Sono stati previsti incentivi per la riqualificazione del centro storico nelle norme del PGT vigente, rimandando a ulteriori sgravi fiscali che, nel frattempo, sono stati promossi dallo stato attraverso bonus edilizi e superbonus edilizi, oltre agli incentivi definiti dalla legge Regione Lombardia n.18.

Proseguimento dell'attività di repressione degli abusi edilizi sono continui i controlli sul territorio per la verifica e la repressione degli abusi. La richiesta di conformità edilizia generata dai bonus edilizi statali ha indotto i privati a regolarizzare spontaneamente i casi di irregolarità edilizia, favorendo la conformità edilizia dello stato di fatto degli edifici. Si sono concluse molte delle ordinanze emesse nell'ultimo periodo che riguardavano attività non consentite, pericolosità dovute a cedimenti di parti edilizie e abusi edilizi.

Recupero degli edifici pubblici degradati o dismessi e valorizzazione delle aree pubbliche di aggregazione.

Redazione del Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS), strumento di pianificazione strategica che sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, con obiettivi di miglioramento della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali. Revisionare i percorsi cittadini del trasporto pubblico locale per renderli più idonei alle esigenze della cittadinanza con eventuale attivazione di un servizio di trasporto bus navetta tra Concesa e Trezzo. Individuazione di aree per la realizzazione di nuovi parcheggi.

Si è conclusa la fase di revisione dello stato di fatto e di previsione del piano della mobilità sostenibile, adesso pronto per l'approvazione.

È in fase di redazione il nuovo piano comunale del rischio idraulico come definito dalla Regione Lombardia;

Si è concluso lo Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP per l'albergo Trezzo per consentire la realizzazione della copertura del cortile interno con una struttura in vetro;

È stata avviata la procedura di valutazione e di rilascio di tutte le pratiche di condono edilizio giacenti, con la collaborazione di tecnici incaricati specificatamente;

È in atto la gestione della procedura per la nuova concessione per il termovalorizzatore in scadenza a settembre 2023;

Risulta in fase di preparazione della gara per l'affidamento dei lavori la realizzazione dei pozzi di profondità in lungo il cavo Marconi in corrispondenza della cascina San Bernardo, che consentirà di risolvere le problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche improvvise derivanti dal dilavamento delle aree agricole, il progetto ha ricevuto l'autorizzazione forestale alla trasformazione del bosco alla fine del mese di dicembre 2022, l'ATO ha dato parere positivo in merito all'ascrivibilità nelle opere di competenza del SII e i lavori si prevede possano iniziare per il primo trimestre del 2024.

In collaborazione con il gruppo locale del WWF il comune sta provvedendo alla realizzazione di un pozzo di prelievo dell'acqua per alimentare le pozze naturalistiche presenti nell'area comunale data in gestione al WWF di Via dell'Oasi, al fine di sopperire alla scarsità di acqua nei periodi sempre più frequenti di condizioni di siccità estrema;

Dopo anni di incuria e abbandono dell'area destinata all'immobile in autocostruzione, a seguito di recenti scambi con ALER e Regione Lombardia, è stato raggiunto l'accordo per risolvere il problema del recupero del cantiere mai concluso dell'autocostruzione, con la possibilità di cessione al comune e il successivo affidamento per la realizzazione di attività sociali;

È stato sottoscritto l'atto preliminare di cessione dell'immobile della Villa Gina al Parco Adda Nord attuale detentore e interessato al mantenimento della propria sede nell'attuale sede.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTO NEL MANDATO:

Valorizzazione dell'Alzaia.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

2024 - Completamento Immobile Autocostruzione € 600.000,00

2025 - Completamento Immobile Autocostruzione € 1.180.000,00

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

Incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;

Incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

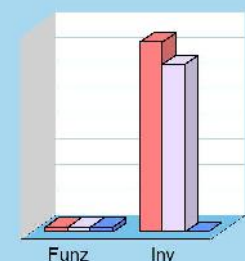
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

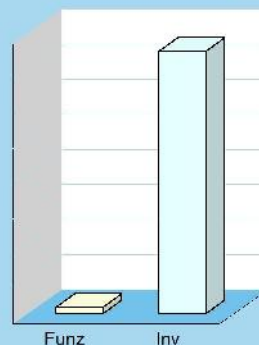
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.787.611,37	1.784.986,60	1.784.451,08
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.787.611,37	1.784.986,60	1.784.451,08
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	74.832.169,00	66.000.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		74.832.169,00	66.000.000,00	0,00
Totale		76.619.780,37	67.784.986,60	1.784.451,08

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	255.073,87	0,00	255.073,87
903 Rifiuti	1.526.000,00	72.493.000,00	74.019.000,00
904 Servizio idrico integrato	6.537,50	0,00	6.537,50
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	2.339.169,00	2.339.169,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale 1.787.611,37 74.832.169,00 76.619.780,37

Impieghi 2024

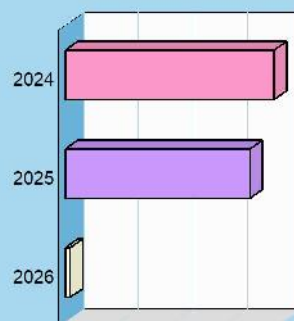


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	255.073,87	252.541,20	252.098,35
903 Rifiuti	74.019.000,00	66.526.000,00	1.526.000,00
904 Servizio idrico integrato	6.537,50	6.445,40	6.352,73
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	2.339.169,00	1.000.000,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale 76.619.780,37 67.784.986,60 1.784.451,08

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

I Programmi della Missione 09 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 0903 - Rifiuti
- 0904 - Servizio idrico integrato
- 0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

CURARE IL NOSTRO AMBIENTE

Curare e far vivere l'ambiente intorno a noi: L'uomo fa parte di un sistema complesso, fatto di risorse e di equilibri che devono essere garantiti e salvaguardati affinché l'uomo stesso possa sopravvivere. Proteggere questo equilibrio è una responsabilità di ciascuno di noi.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Prosecuzione delle opere di bonifica dei siti inquinati individuati nel piano regionale e continuo monitoraggio delle aziende trezzesi a rischio inquinamento. Sono proseguite le attività di gestione di messa in sicurezza permanente e di bonifiche ambientali specificatamente per Ecozinder e Fornace Laterizi. Si è avviato il processo di recupero dell'area delle ex Bricchette.

Verifica della gestione e fruizione al pubblico del nuovo parco "ex Fornace dell'Adda" e del processo di realizzazione del Centro Visite dell'Oasi Le Foppe WWF presso la ex Fornace Radaelli.

Sono continuate le attività di collaborazione con il gruppo locale del WWF per la gestione delle oasi. È in fase di progettazione e autorizzazione il nuovo percorso pedonale in grado di collegare il nuovo centro visite all'oasi Le Foppe in accordo con la proprietà delle aree agricole e il Parco Adda Nord

Lotta all'abbandono di rifiuti e realizzazione di campagne di sensibilizzazione per incrementare la raccolta differenziata. È continua la sorveglianza del territorio per la pulizia puntuale dei punti di abbandono dei rifiuti. È in essere la campagna di sensibilizzazione per l'aumento della raccolta differenziata anche presso le scuole.

Sostegno dei mercati a km0 organizzati con le associazioni degli agricoltori nelle piazze di Trezzo e Concesa. Nonostante le limitazioni delle attività commerciali a causa delle restrizioni causate dalla pandemia, i mercati a km0 sono stati sostenuti e incentivati con la presenza di operatori in grado di evitare assembramenti

Sviluppo di nuovi orti sociali e sostegno degli esistenti. Attualmente non sono disponibili aree pubbliche da destinare a tale scopo

Aggiungeremo a quelli già realizzati ulteriori nuovi interventi inerenti al dissesto idrogeologico. E' stato realizzato l'intervento di consolidamento della strada comunale in corrispondenza del cavo dei morti in via Rocca, eliminando la pericolosità del deflusso delle acque provenienti dai terreni soprastanti che in passato causavano allagamenti e instabilità degli argini.

Prosecuzione delle opere di bonifica dei siti inquinati individuati nel piano regionale e continuo monitoraggio delle aziende trezzesi a rischio inquinamento; attuazione dei progetti co-finanziati da parco Adda Nord/Fondazione Cariplo sui temi della biodiversità. È continuo il monitoraggio delle attività industriali con l'ausilio di Arpa Lombardia
Realizzazione del centro visite dell'Oasi Le Foppe WWF presso la ex Fornace Radaelli.

Incentivare la mobilità elettrica/ibrida attraverso l'installazione di colonnine pubbliche di ricarica in collaborazione con Ates. Sono state individuate le aree in accordo con la Polizia Locale.

Continui ed estesi controlli ambientali per l'inquinamento dell'aria; delle polveri sottili PM10; dell'inquinamento acustico. Prima della pandemia era stata effettuata un'analisi della qualità dell'aria con attenzione all'inquinamento da traffico.

Continueremo l'opera di bonifica dei siti inquinati, individuati nel piano regionale.

Attualmente non sono individuati altri siti oltre a quelli conosciuti e bonificati. Rimane l'attenzione sull'intervento dell'area Fornace Laterizi, autorizzato in attesa di partire.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Campagne di sensibilizzazione per incrementare la percentuale della raccolta differenziata.

Contributi/osservazioni ai Piani sovracomunali di monitoraggio ambientale.

Prosegue la procedura per l'affidamento della riqualificazione (revamping) e gestione del termovalorizzatore. In merito alla stessa il TAR Lombardia ha respinto i ricorsi presentati dall'attuale gestore dando piena ragione all'Ente. Il termine per l'invio delle proposte si è chiuso il 16 ottobre 2023 ed ora dopo nomina da parte della CUC area vasta Brescia su indicazione del RUP della Commissione di gara questa si esprimerà in merito individuando il futuro gestore. Nel frattempo la convenzione vigente che terminava il 18 settembre 2023 è stata prorogata sino al 18 gennaio 2024.

PRESERVARE LE NOSTRE CAMPAGNE

Proteggere le nostre campagne è importante perché le risorse ambientali come l'aria, l'acqua, le specie vegetali e le specie animali sono limitate e l'uomo, inevitabilmente, le consuma, con effetti talvolta distruttivi. Per questa ragione è altresì importante il recupero delle zone inquinate e la valorizzazione delle ricchezze naturali.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Sostegno al progetto di riapertura dei sentieri campestri in collaborazione con agricoltori e associazioni

Mantenimento del divieto di smaltimento di fanghi industriali nel territorio comunale sotto il profilo dello smaltimento rifiuti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

2023-2024 Manutenzione straordinaria verde pubblico.

2024 - Consolidamento Cavo Marcioni € 1.039.169,00.

2024 - Opere dissesto idrogeologico (scarpata fluviale) € 300.000,00.

2024 - Riqualificazione strada Alzaia € 1.000.000,00.

2025 - Riqualificazione strada Alzaia € 1.000.000,00.

2024 - Riqualificazione e gestione del termovalorizzatore € 72.439.000,00.

2025 - Riqualificazione e gestione del termovalorizzatore € 65.000.000,00.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

Incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;

Incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono

quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

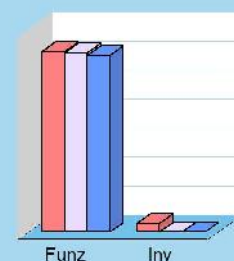
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	622.733,53	618.504,18	608.885,56
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		622.733,53	618.504,18	608.885,56
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		30.000,00	0,00	0,00
Totale		652.733,53	618.504,18	608.885,56

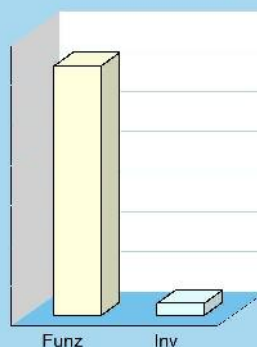
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	622.733,53	30.000,00	652.733,53
Totale	622.733,53	30.000,00	652.733,53

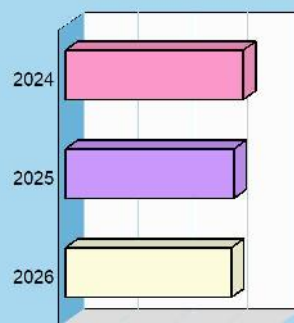
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	652.733,53	618.504,18	608.885,56
Totale	652.733,53	618.504,18	608.885,56

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Il Programma della Missione 10 individuato nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 è:

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

LE NUOVE OPERE

Ammodernare e rendere più sicura e bella la città: progettare interventi efficaci a migliorare la vita dei cittadini e delle imprese.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Esecuzione lavori di ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione passando alla tecnologia LED.

Revisione degli attuali contratti di gestione global service (strade, patrimonio, cimitero, pulizie, verde, pubblica illuminazione, rifiuti) al fine di renderli più efficaci in base ai nuovi bisogni emersi.

- Pubblica illuminazione: affidato;
- Cimitero: procedura di gara conclusa e servizio affidato;
- Strade e immobili procedura di gara conclusa e servizio affidato;
- Riqualficazione e ammodernamento segnaletica stradale realizzata in sinergia con la Polizia Locale;
- Riqualficazione delle vie del Centro Storico di Trezzo: affidato e terminato

Grazie al reperimento delle risorse da bandi pubblici e PNRR e dal bilancio comunale sono stati installati giochi inclusivi presso il parco della Biblioteca, avviati i lavori per la sistemazione del manto stradale di Via Delle Racche e Via Nenni, riqualficato un tratto di V.le Lombardia e realizzato il Parco di Via Papa Giovanni XXIII.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS), strumento di pianificazione strategica che sviluppa una visione di sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali

Individuazione di aree per la realizzazione di nuovi parcheggi;

Continui ed estesi controlli ambientali per l'inquinamento dell'aria, delle polveri sottili PM10, dell'inquinamento acustico in sinergia con le rilevazioni già effettuate da Arpa Lombardia.

Censimento completo di tutto l'arredo urbano, verifica dell'utilità e dello stato di manutenzione sia nel centro storico ed altre vie decentrate;

Realizzazione di nuovi tratti in raccordo alle piste ciclopedonali esistenti

Gestione sosta a pagamento

Realizzazione di un programma costante di manutenzione stradale delle vie cittadine destinando risorse certe, nel piano delle opere pubbliche, a questa finalità;

Attraverso l'utilizzo di un finanziamento regionale predisposizione e inserimento di un'ascensore per rendere senza barriere e più accessibile la visita della torre del Castello.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Anno 2024/2025 - Manutenzione strade, opere connesse e segnaletica

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;

incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

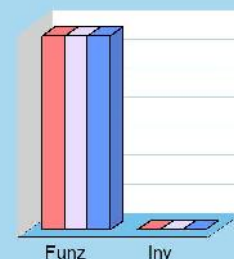
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	33.440,00	33.440,00	33.440,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		33.440,00	33.440,00	33.440,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		33.440,00	33.440,00	33.440,00

Destinazione spesa 2024-26

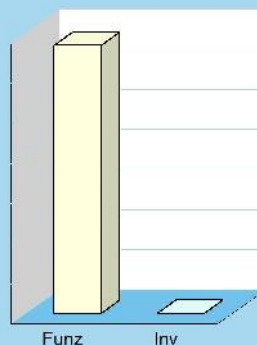


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	33.440,00	0,00	33.440,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	33.440,00	0,00	33.440,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2024

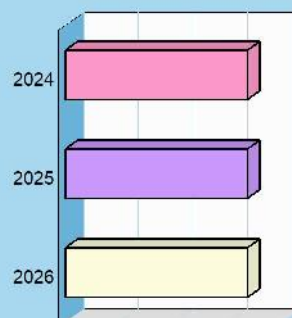


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1101 Protezione civile	33.440,00	33.440,00	33.440,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	33.440,00	33.440,00	33.440,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Il Programma della Missione 11 individuato nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 è:

1101 - Sistema di protezione civile

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

PROTEZIONE CIVILE

Essere informati, pronti e organizzati per gestire ogni evento: continuo aggiornamento del piano di emergenza con particolare riferimento ai pericoli legati ai gravi eventi atmosferici.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

E' stata completata la nuova sede della Protezione Civile di via Baracca 2, ristrutturando i locali e l'area esterna dell'ex magazzino Comunale. Risulta necessario definire concordemente con tutti gli uffici interessati uno schema di disciplinare d'uso della sede da parte dei Volontari che soggiacciono alle disposizioni valide per tutti i dipendenti comunali nell'utilizzo del patrimonio.

Implementazione delle attività di comunicazione da promuovere all'esterno dell'Ente, rivolte prevalentemente ai cittadini, per una corretta informazione sui comportamenti da adottare in riferimento agli specifici rischi. Si conferma l'invio certificati degli avvisi di allerta alla Cittadinanza pervenuti da Centro Monitoraggio Rischi Climatici di Regione Lombardia mediante la piattaforma dedicata alla Comunicazione delle emergenze a cui risultano essersi iscritti nel corso dell'anno 2020 nr. 780 Cittadini. Sono stati inviati altresì tramite la stessa avvisi quotidiani alla popolazione inerenti l'emergenza della pandemia Covid-19. Le iscrizioni e l'utilizzo è sempre in aumento, tanto che durante l'assemblea ANCI di Genova l'Ente è stato premiato da Maggioli come Ente che ha utilizzato al meglio l'app Municipium.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Consolidamento delle iniziative svolte dal gruppo comunale di volontari e loro finanziamento;

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile mantiene uno standard di servizio efficace ed efficiente rispondendo tempestivamente ad ogni richiesta di intervento al ricevimento delle allerte, dimostrando la solidità del Gruppo. Con la consegna della nuova sede saranno individuate e mappate le attività che svolgono i volontari al fine di definire anche gli aspetti di Sicurezza ai sensi della Legge 81/2008. Sono previste attività di reclutamento di nuovi Volontari.

Attività formativa al personale volontario della Protezione Civile e dipendente del comune di Trezzo sull'Adda e aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (PEC).

L'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale è subordinato alla emanazione della Delibera regionale che detta le modalità da seguire nella redazione. Qualora non dovessero venir emanate si procederà all'aggiornamento sulla base delle normative vigenti e sarà adeguato successivamente, poichè vi sono novità e modifiche urgenti da apportare.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Il Comandante adotta puntualmente atti di organizzazione interna per la gestione del Settore.

A norma della L. 241/90 nomina annualmente i Responsabili di Procedimento e delle singole Unità Operative di cui si compone il Comando.

In ossequio al vigente regolamento di funzionamento del Corpo dispone altresì lo svolgimento dei compiti e delle attività operative mediante ordini di servizio assicurandone tramite gli addetti al coordinamento e controllo la regolare esecuzione.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal

Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

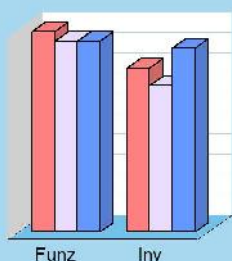
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

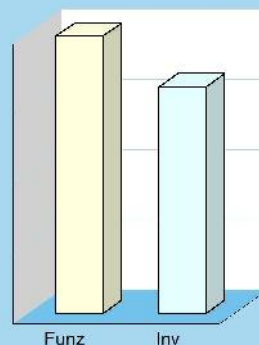
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.977.165,52	1.881.067,75	1.880.466,21
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.977.165,52	1.881.067,75	1.880.466,21
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.614.748,00	1.440.655,60	1.810.049,31
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.614.748,00	1.440.655,60	1.810.049,31
Totale		3.591.913,52	3.321.723,35	3.690.515,52

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	617.000,00	0,00	617.000,00
1202 Disabilità	441.700,00	0,00	441.700,00
1203 Anziani	356.081,78	1.599.748,00	1.955.829,78
1204 Esclusione sociale	86.000,00	0,00	86.000,00
1205 Famiglia	6.500,00	0,00	6.500,00
1206 Diritto alla casa	25.996,71	0,00	25.996,71
1207 Servizi sociosanitari e sociali	283.940,00	0,00	283.940,00
1208 Cooperazione e associazioni	6.988,58	0,00	6.988,58
1209 Cimiteri	152.958,45	15.000,00	167.958,45
Totale	1.977.165,52	1.614.748,00	3.591.913,52

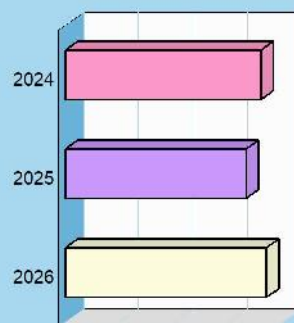
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1201 Infanzia, minori e asilo nido	617.000,00	617.000,00	617.000,00
1202 Disabilità	441.700,00	391.700,00	391.700,00
1203 Anziani	1.955.829,78	1.771.380,69	2.140.415,46
1204 Esclusione sociale	86.000,00	80.500,00	80.500,00
1205 Famiglia	6.500,00	6.500,00	6.500,00
1206 Diritto alla casa	25.996,71	25.996,71	25.996,71
1207 Servizi sociosanitari e sociali	283.940,00	253.940,00	253.940,00
1208 Cooperazione e associazioni	6.988,58	6.819,20	6.648,75
1209 Cimiteri	167.958,45	167.886,75	167.814,60
Totale	3.591.913,52	3.321.723,35	3.690.515,52

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

I Programmi della Missione 12 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 1202 - Interventi per la disabilità
- 1203 - Interventi per gli anziani
- 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
- 1205 - Interventi per le famiglie
- 1206 - Interventi per il diritto alla casa
- 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 1208 - Cooperazione e associazionismo

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

GESTIONE SERVIZI IN FORMA SOVRACOMUNALE TRAMITE OFFERTASOCIALE**AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:**

Garantire l'erogazione, la qualità e l'efficienza dei servizi istituzionali anche attraverso la partecipazione attiva dell'Azienda Consortile Offertasociale di cui il comune è socio da diversi anni. Solo attraverso la forma associata il Comune può garantire servizi assicurandone i compiti istituzionali che in forma singola non riuscirebbe a garantire.

Consolidamento delle attività gestite in qualità di socio dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale anche in ottica di una possibile revisione dell'organizzazione della stessa sull'ambito.

Garantire servizi in forma associata quali:

- Sistema territoriale Centri diurni disabili
- Servizio inserimento lavorativo
- Comunità alloggio
- Unità operativa penale minorile
- Servizio affidi Mowgli
- Servizio spazio neutro
- Teleassistenza
- Servizio Assistenza Domiciliare persone non autosufficienti
- Assistenza educativa e scolastica

Tutela persone fragili

Gestione delle progettualità e programmazione anche in qualità di capofila ove richiesto per l'ambito del trezzese e dell'ufficio di piano (rete viola, conciliazione, piano case...). E' stato rinnovato contratto per la gestione associata dei servizi con Offertasociale

INFANZIA E MINORI

Concentrare l'attenzione su azioni che tengano al centro gli interessi dei bambini e delle famiglie in difficoltà: strutturare nuovi contesti di intervento tra i vari attori che lavorano su tali tematiche, per migliorare e implementare le numerose buone prassi già in atto, potenziandone le forme di raccordo e integrazione.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali svolti dall'Ente (tutela minori e penale minorile, ecc.) al fine di adempiere ai mandati dell'Autorità Giudiziaria in caso di pregiudizio per i minori e di prevenire e risolvere situazioni di disagio con azioni educative di supporto e sostegno alla famiglia evitando l'allontanamento dei minori dalla stessa.

Si è proseguito e si proseguirà con l'erogazione del servizio e degli interventi connessi psico-sociali.

Revisione organizzativa dei servizi ausiliari per i minori quali Spazio Gioco e Centro Estivo; nell'estate 2020 si è garantito il centro estivo in collaborazione con le agenzie del territorio (oratorio e Opera Pia). Da maggio 2021 si sono organizzati le attività estive per i ragazzi da 0-17 anni e partecipato al Bando regionale Estate Insieme.

Per l'estate 2022 si sono proposte azioni per facilitare la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alle attività promosse dal terzo settore:

- a. Bando per manifestazione di interesse finalizzato all'accreditamento ed assegnazione contributi ai soggetti gestori per il funzionamento dei centri estivi (3-14 anni).
- b. avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di contributi a parziale copertura del costo di frequenza ai centri estivi per bambini e ragazzi da 3 a 14 anni.
- c. copertura assistenza educativa ad personam per i bambini disabili.

Anche nel 2023 si è proceduto su questa strada aggiungendo i voucher per la disabilità.

Collaborazione con il consultorio "La Famiglia" per la realizzazione di progetti di solidarietà, di sostegno alla genitorialità e alla tutela del minore e della famiglia. si è rinnovata convenzione per la collaborazione sui servizi per minori.

Prosecuzione della collaborazione con il Consultorio anche per il sostegno ai progetti per l'educazione all'affettività nelle scuole o progetti di prevenzione alla cittadinanza sui temi del benessere; nella convenzione stipulata è stata prevista anche la realizzazione dei progetti scolastici.

Prosecuzione, mantenimento e sostegno delle misure regionali in favore dei minori e delle famiglie quali NIDI GRATIS, Sistema integrato 0-6, bonus famiglia. Come per gli anni passati anche per questo anno scolastico si è aderito al bando regionale.

Valorizzazione, sostegno e collaborazione con la rete VIOLA e a tutte le azioni rivolte alla prevenzione e alla presa in carico nei confronti della violenza e del maltrattamento in famiglia si è proseguito con la collaborazione con la rete VIOLA anche in qualità di ente capofila del piano di zona.

Avvio del progetto La.D.I.: Laboratorio Donna Inclusiva realizzato in coprogettazione con il terzo settore. Il progetto avrà inizio a settembre.

Potenziamento delle iniziative organizzate anche in collaborazione con le associazioni, in particolare per dare continuità al progetto PEDIBUS.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Potenziamento delle iniziative organizzate anche in collaborazione con le associazioni, in particolare per dare continuità al progetto PEDIBUS. Azioni di prevenzione rivolti alla tutela dei minori e delle loro famiglie anche attraverso la promozione e l'attivazione di progetti innovativi di solidarietà anche con il coinvolgimento e la partecipazione del terzo settore (come il progetto "Affido Vicino").

TERZA ETÀ ATTIVA E DOMICILIARITÀ

Coinvolgere l'anziano nella comunità e assistendolo nei casi di bisogno: strutturare percorsi di coinvolgimento degli anziani nella vita attiva della comunità ed erogare servizi di assistenza adeguati, possibilmente all'interno del contesto familiare.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali svolti dall'Ente (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, ecc.) al fine di prevenire e risolvere situazioni di disagio che richiedono assistenza al domicilio ed evitando, ove possibile, l'allontanamento dell'anziano dalla famiglia; anche in questo ambito si è data continuità ai servizi in atto.

Garantire l'aiuto degli anziani in gravi difficoltà mediante lo strumento dell'Amministratore di Sostegno anche intervenendo economicamente all'integrazione delle rette di ricovero nelle Residenze Sanitarie; si è proseguito negli interventi in atto e nella presa in carico di nuovi utenti fragili che necessitavano di tutela amministrativa e socio-sanitaria.

Sostegno ai progetti mirati al recupero di esperienze e professionalità da mettere al servizio della crescita complessiva della comunità locale - : Centro Diurno Anziani; Associazione Auser insieme Libro Aperto; Associazione Volontari Civici Trezzesi; Università del tempo libero; Cittadinanza attiva; si sono approvate le convenzioni con L'auser Libro Aperto e AVCT.

Sperimentazione di progettualità del Servizio di Assistenza Domiciliare con il personale comunale ed in collaborazione con il gestore della RSA e le realtà associative locali di carattere sociale; si sono attivati incontri per lo studio di fattibilità del progetto. Nel 2023 è stato attivato il SAD in rete con l'affidamento della gestione alla Coop. C.R.M., gestore della RSA di Trezzo sull'Adda.

Monitoraggio del contratto in essere per la gestione della Residenza Sanitaria per Anziani comunale "Anna Sironi" e del C.D.I. San Martino a seguito della concessione del servizio.

Prosecuzione della collaborazione con ATS/ASST per garantire il mantenimento di tutti i servizi essenziali specialistici sul territorio, compreso il punto prelievi - monitoraggio delle prestazioni offerte e raccordo con le rispettive aziende sanitarie.

Proseguire nell'organizzazione di momenti di condivisione, ritrovo e festa specifici per i meno giovani al fine di mantenere vivi i rapporti sociali e favorire il loro coinvolgimento per la realizzazione di momenti di svago e festa.

Vi è stata una ripresa delle iniziative offrendo pomeriggio di festa rivolto agli anziani novantenni gestito da un gruppo di volontari. L'iniziativa è stata prevista, come momento conviviale, anche presso la RSA.

Sviluppo del progetto, parzialmente attivo, di video-teleassistenza al fine di integrare e potenziare gli interventi domiciliari di assistenza; l'Amministrazione ha patrocinato il progetto presentato dall'Auser "Tutti in Piazza" che prevede la possibilità di coinvolgere gli anziani soli e parzialmente non autosufficienti alla partecipazione da casa delle iniziative del territorio con l'ausilio della tecnologia. Questo permette anche un monitoraggio degli anziani in difficoltà.

Prosecuzione e sostegno, in collaborazione con le ATS (ex ASL), di un'assistenza domiciliare integrata come insieme combinato delle prestazioni socioassistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a sostegno dell'impegno del nucleo familiare.

In merito al progetto S.A.D. in.RETE nel 2023 è stata attivata una collaborazione con la neo struttura CASA DI COMUNITA' di Vaprio d'Adda, in attesa dell'apertura del servizio anche a Trezzo.

Mantenimento della collaborazione con le Associazioni a sostegno dei servizi che assicurino agli anziani più bisognosi il ritiro di ricette dal medico di base, il ritiro di medicinali in farmacia, la consegna a casa della spesa, l'accompagnamento dal medico e nei centri sanitari per prelievi e terapie.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Mantenimento della collaborazione con le Associazioni a sostegno dei servizi che assicurino agli anziani più bisognosi il ritiro di ricette dal medico di base, il ritiro di medicinali in farmacia, la consegna a casa della spesa, l'accompagnamento dal medico e nei centri sanitari per prelievi e terapie.

Sviluppo del progetto di Controllo di Vicinato con una valenza anche di carattere sociale, che permetta alle persone sole un aiuto in particolari situazioni di fragilità e disagio sociale.

Prosecuzione e sostegno, in collaborazione con le ATS (ex ASL), di un'assistenza domiciliare integrata come insieme combinato delle prestazioni socioassistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a sostegno dell'impegno del nucleo familiare.

SUPERARE LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

L'intervento pubblico deve supportare situazioni di grave difficoltà ma non può trasformarsi in assistenzialismo: gli interventi di carattere economico devono essere finalizzati a risolvere difficoltà specifiche e circoscritte in periodi temporali predeterminati e devono favorire il superamento delle situazioni di disagio.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Revisione complessiva delle modalità di erogazione di sussidi e benefici economici privilegiando la realizzazione di bandi ad hoc per fronteggiare in maniera significativa le priorità di intervento individuate annualmente; oltre all'erogazione dei contributi ordinari monitorati dall'assistente sociale previa stipula del patto di servizio.

Partecipazione a bandi ed attivazione di strumenti di incentivazione regionale per favorire esperienze di lavoro temporaneo all'interno dell'Ente pubblico (Dote Lavoro – Leva Civica).

Attivazione di un protocollo di intesa con Parrocchia, Caritas e Terzo Settore al fine di un miglior coordinamento nell'erogazione di contributi a soggetti svantaggiati continuata la collaborazione con le associazioni del territorio che garantiscono sussistenza alle famiglie soprattutto con generi alimentari. Si sono attivate modalità di collaborazione per fare in modo di integrare le risorse messe a disposizione dai diversi enti.

Coinvolgimento di persone che percepiscono un sussidio pubblico (in particolar modo Reddito di Cittadinanza Attiva) o in mobilità e in cassa integrazione per lavori di utilità sociale. Si sono predisposti progetti PUC (progetti utili alla collettività) che hanno coinvolto vari settori comunali. In particolare, per quanto riguarda il settore servizi alla persona si è avviata la collaborazione con la scuola per la messa a disposizione di personale ausiliario. Prosegue la collaborazione con la scuola per l'attivazione dei PUC

HANDICAP E DISABILITÀ

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Creare le condizioni per favorire la piena autonomia e la partecipazione alla vita della comunità: gli interventi saranno strutturati su differenti progettualità sia con interventi assistenziali sia con interventi strutturali di abbattimento di barriere architettoniche.

Mantenimento e rinnovo delle convenzioni con il Servizio Inserimento disabili di Offerta Sociale per la promozione e realizzazione di tirocini formativi di persone affette da disabilità all'interno della struttura comunale.

Finanziamento pieno, in collaborazione con l'Istituzione scolastica, degli interventi di assistenza educativa richiesti per gli studenti disabili; - è stata garantita l'assistenza scolastica e integrate le risorse per dare attuazione a nuovi progetti educativi.

Sostegno al progetto "Dopo Di Noi" teso a favorire l'assistenza ai disabili con familiari anziani in collaborazione con la Cooperativa Castello; nello specifico si è aderito al bando regionale "dopo di noi".

Finanziamento selettivo degli interventi di frequenza dei centri diurni da parte dei soggetti con disabilità; questo servizio è previsto all'interno del contratto con Offertasociale.

Potenziamento degli interventi di assistenza domiciliare integrata e istituzione di "servizi di sollievo" per le famiglie con persone disabili che predispongano un'accoglienza flessibile, in futuro si proseguirà negli interventi educativi in atto.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Promozione e sostegno ad attività e interventi ricreativi, animativi e risocializzanti al fine di favorire l'integrazione sociale delle persone diversamente abili.

Sostegno al progetto di trasferimento del centro diurno disabili (CDD) nella struttura della ex-Caserma di Via Medici, progetto per il quale sono state recepite somme da bando PNRR.

Attivazione forme di collaborazione con associazioni ed enti che si occupano di inserimento lavorativo ed assistenza disabili anche mediante la concessione di spazi dove svolgere la loro attività.

Finanziare progetti mirati alla formazione ed all'integrazione dei soggetti affetti da disabilità in riferimento anche ad interventi edilizi di adeguamento delle case di edilizia residenziale pubblica.

POLITICHE PER LA CASA

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Creare le condizioni per favorire la realizzazione e la disponibilità di alloggi alle famiglie: gli interventi saranno strutturati principalmente sul recupero di spazi attualmente inutilizzati senza consumo di suolo.

Dare attuazione alla nuova normativa legge Regionale n. 16/16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi pubblici" per gestione contributi regionali per il sostegno alla locazione: DGR per contributi di solidarietà, di emergenza abitativa e per la morosità incolpevole;

Gestione bando per l'assegnazione degli alloggi SAP (Servizi Abitativi Pubblici).

Si è data attuazione a quanto previsto dalla normativa con l'adesione ai bandi relativi al sostegno per l'emergenza abitativa (sovra zonale) e per contributi di solidarietà (destinato ai servizi abitativi pubblici di proprietà comunale)

A Marzo 2022 c'è stata l'emissione del III AVVISO per assegnazioni alloggi SAP e sono in fase di assegnazione 14 alloggi comunali. A ottobre 2023 c'è stata l'emissione del III Avviso per assegnazione alloggi SAP.

E' stato istituito un tavolo di lavoro intersettoriale per la gestione dei servizi abitativi pubblici che comprenda i vari settori coinvolti negli adempimenti previsti dalla normativa (manutenzioni, pagamenti, mantenimento requisiti di assegnazione).

Avvio del progetto P.E.R. RISPETTO#ABITARETREZZO#PREVENZIONEDUCAZIONE

Laboratorio permanente di prevenzione all'educazione del rispetto dei diritti e dei doveri di ogni Cittadino con particolare riferimento alla gestione del patrimonio SAP.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Riqualificazione strutturale RSA A. Sironi ANNO 2024 € 911.248,00, ANNO 2025 € 1.425.655,60, ANNO 2026 € 1.795.049,31

Anno 2024 - € 688.500,00 PNRR - Riqualificazione ex caserma.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati. Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

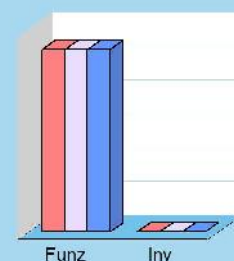
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	54.000,00	54.000,00	54.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		54.000,00	54.000,00	54.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		54.000,00	54.000,00	54.000,00

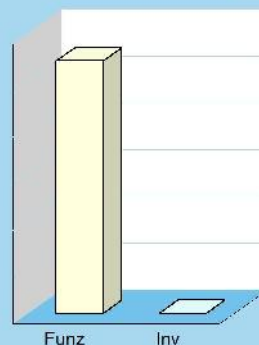
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	8.000,00	0,00	8.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	46.000,00	0,00	46.000,00
Totale	54.000,00	0,00	54.000,00

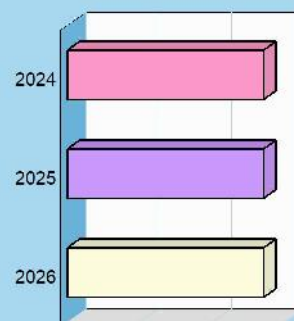
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Totale	54.000,00	54.000,00	54.000,00

Impieghi 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

I Programmi della Missione 14 individuati nell'allegato 14 del D.Lgs. 118/2011 sono:

- 1401 - Industria, PMI e Artigianato
- 1402 - Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori
- 1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Le finalità da conseguire nel bilancio 2024-2026 sono anche inserite nelle linee programmatiche 2019-2024 e sono le seguenti:

COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Le iniziative dell'Amministrazione Comunale finalizzate alla promozione del commercio sono inserite in una strategia sinergica con altri ambiti. L'organizzazione di iniziative per attirare flusso turistico, il miglioramento delle infrastrutture viabilistiche e la tutela del tessuto commerciale di dettaglio sono direttamente e indirettamente focalizzati sulla promozione del tessuto produttivo e commerciale trezzese.

AMBITI CHE HANNO VISTO RAGGIUNTI I SEGUENTI RISULTATI:

Realizzazione di incontri con cittadini e con le attività commerciali per progettare e realizzare interventi ed iniziative di miglioramento degli interventi/nuove opere. Era stata avviata l'iniziativa "il Comune sotto Casa" e si era svolto il primo incontro, poi la pandemia ha di fatto impedito la prosecuzione e l'articolazione di nuovi incontri.

AMBITI CHE SARANNO OGGETTO DI INTERVENTI NEL CORSO DEL MANDATO:

Consolidare il rinnovato rapporto con commercianti ed imprenditori: dialogo e ascolto per assumere decisioni condivise ed efficaci portando a termine le iniziative con determinazione.

Attuazione e aggiornamento del vigente Piano del Commercio favorendo la realizzazione ed apertura di piccole e medie strutture di vendita nelle zone periferiche attualmente sprovviste di tali servizi - (anni 2023-2024)

Promuovere l'istituzione di un nuovo mercato alimentare settimanale di qualità, limitato a via Jacopo e Piazza Libertà per ridare linfa all'anima commerciale del centro storico - (anni 2023-2024)

Sviluppo rete di connettività wi-fi pubblica gratuita nelle zone commerciali cittadine

Sostegno di nuove start-up di imprenditoria giovanile

Verifica degli impianti pubblicitari esistenti ed eliminazione di eventuali strutture abusive;

Rafforzare e consolidare il rinnovato rapporto tra l'Amministrazione, Commercianti, Ambulanti ed Imprenditori, al fine di favorire in ogni occasione l'ascolto e il confronto per assumere decisioni condivise ed efficaci portando a termine le iniziative con determinazione. Migliorare la sinergia tra le parti e favorire la partecipazione degli stessi durante gli eventi cittadini;

Promuovere l'istituzione di consigli di via, composti da commercianti e piccoli artigiani, che attraverso un proprio rappresentante, partecipino al tavolo della conferenza permanente per lo sviluppo del commercio locale, alla presenza degli uffici comunali preposti a recepire le esigenze degli Operatori per fare sistema e limitare la burocrazia;

Promuovere azioni di sostegno economico per favorire l'apertura di nuove attività commerciali di vicinato nei quartieri dove vi è carenza di offerta di servizi

Adozione di nuovo piano di marketing territoriale che costituisca riferimento essenziale per lo sviluppo della nostra comunità e di un vero e proprio distretto del commercio;

Attivazione di un Controllo di Vicinato dei Commercianti per la sicurezza - 2023

Nuovo piano di individuazione degli spettacoli viaggianti e giostre in occasione delle feste cittadine nel parcheggio dell'autostrada

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica e nel P.I.A.O., sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma:

Incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Trezzo sull'Adda è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;

Incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

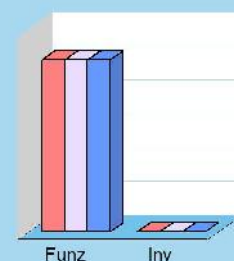
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	254.397,00	254.160,00	254.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		254.397,00	254.160,00	254.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		254.397,00	254.160,00	254.000,00

Destinazione spesa 2024-26

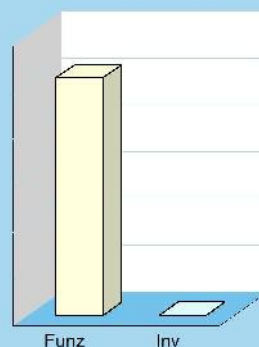


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	33.650,00	0,00	33.650,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	210.747,00	0,00	210.747,00
2003 Altri fondi	10.000,00	0,00	10.000,00

Totale	254.397,00	0,00	254.397,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2024

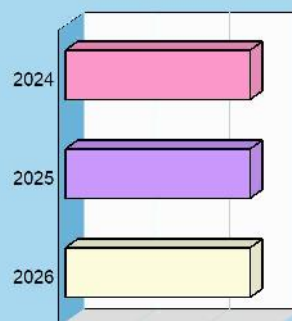


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
2001 Fondo di riserva	33.650,00	33.500,00	33.500,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	210.747,00	210.660,00	210.500,00
2003 Altri fondi	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Totale	254.397,00	254.160,00	254.000,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



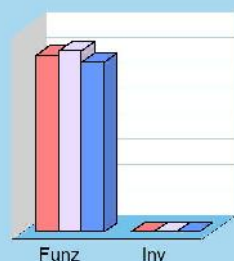
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

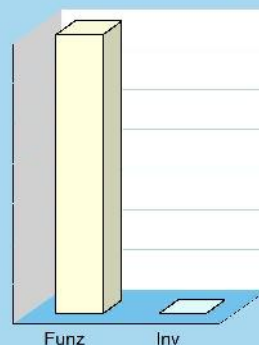
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	696.005,01	714.308,27	668.415,26
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		696.005,01	714.308,27	668.415,26
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		696.005,01	714.308,27	668.415,26

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	696.005,01	0,00	696.005,01

Totale	696.005,01	0,00	696.005,01
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2024

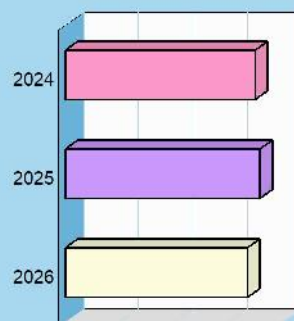


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	696.005,01	714.308,27	668.415,26

Totale	696.005,01	714.308,27	668.415,26
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

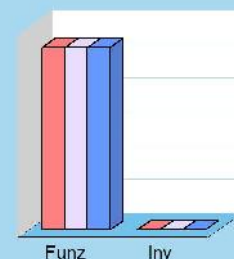
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Spese di funzionamento		2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00

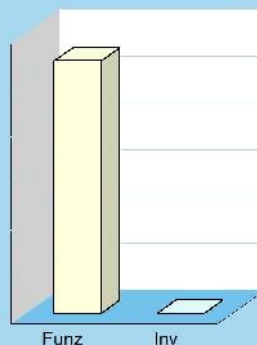
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	2.700.000,00	0,00	2.700.000,00
Totale	2.700.000,00	0,00	2.700.000,00

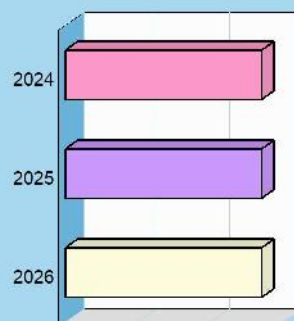
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
6001 Anticipazione di tesoreria	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Totale	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00

Impieghi 2024-26



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

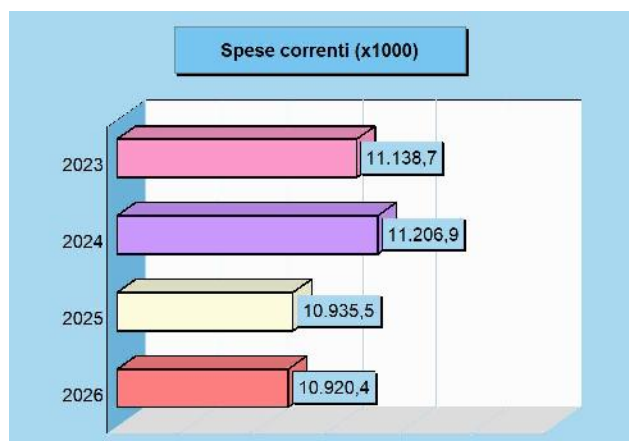
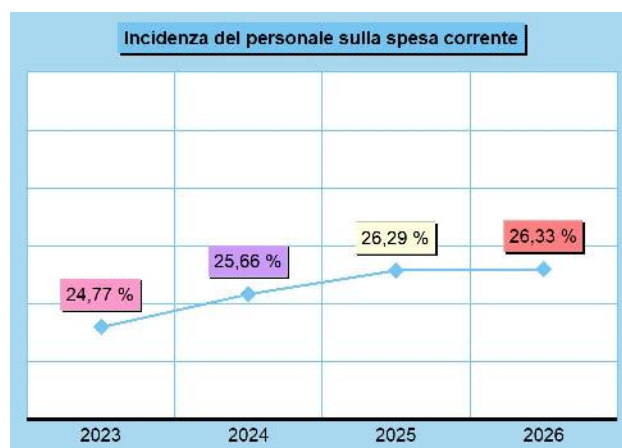
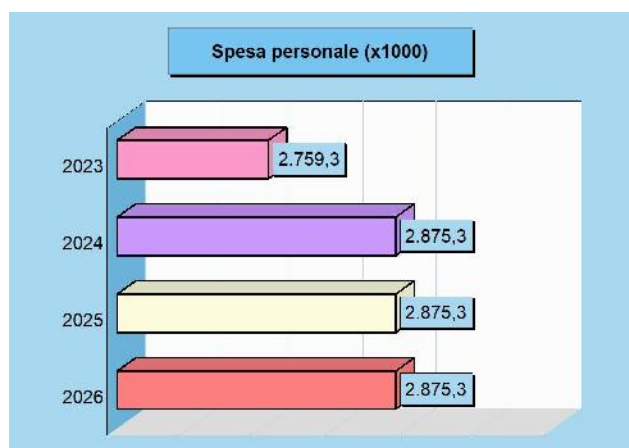
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	72	72	72	72
Dipendenti in servizio: di ruolo	62	66	66	66
non di ruolo	1	1	1	1
Totale	63	67	67	67
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	2.759.296,40	2.875.272,04	2.875.272,04	2.875.272,04
Spesa corrente	11.138.704,09	11.206.935,35	10.935.525,91	10.920.370,63

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

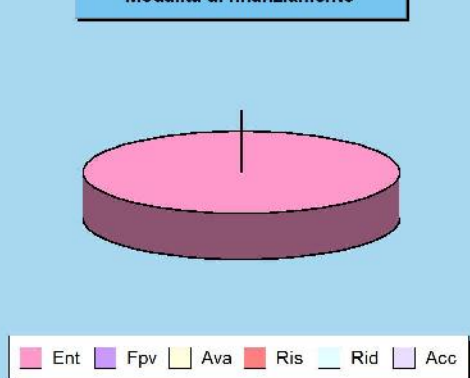
La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2024

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	78.511.917,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	5.540,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	78.517.457,00

Modalità di finanziamento



Principali investimenti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE RSA ANNA SIRONI	911.248,00	1.425.555,60	1.795.049,31
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA	700.000,00	1.000.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA	600.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO IMMOBILE AUTO COSTRUZIONE	600.000,00	1.180.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE EX-CASERMA CARABINIERI VIA MEDICI	688.500,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE STRADA ALZAIA	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
CONSOLIDAMENTO CAVO VIA MARCONI	1.039.169,00	0,00	0,00
OPERE DISSESTO IDROGEOLOGICO (SCARPATA FLUVIALE)	300.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'IMP.TO DEL TERMOVALORIZZAT.	72.493.000,00	65.000.000,00	0,00
Totale	78.331.917,00	69.605.555,60	1.795.049,31

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	0,00	80.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO GARA DA € 160.000, € 80.000 NEL 2027	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	80.000,00

Considerazioni e valutazioni

La gara del Trasporto vale € 160.000,00 e € 80.000,00 saranno imputati su anni futuri e nello specifico il 2027.

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	1.311.500,00	1.093.500,00	2.405.000,00
Destinazione		2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		1.093.500,00	2.405.000,00
Totale		1.093.500,00	2.405.000,00

Destinazione oneri 2024



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	335.066,21	625.986,62	1.093.500,00	2.405.000,00	3.015.000,00	0,00
Totale	335.066,21	625.986,62	1.093.500,00	2.405.000,00	3.015.000,00	0,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

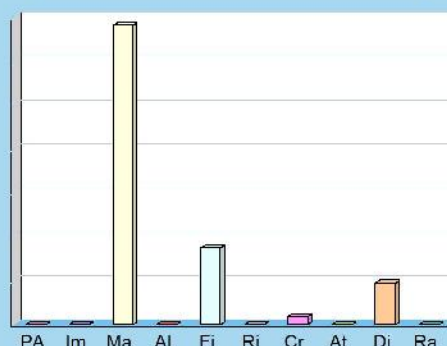
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	26.227,32
Immobilizzazioni materiali	68.135.032,22
Immobilizzazioni finanziarie	17.370.040,59
Rimanenze	0,00
Crediti	1.769.604,61
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	9.462.981,14
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	96.763.885,88

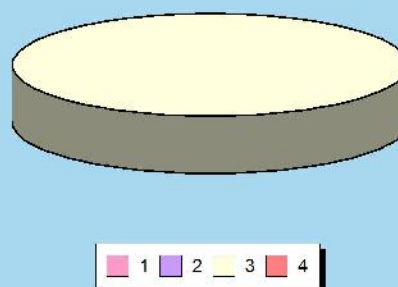
Composizione dell'attivo 2022



Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	1.873.565,00
4 Altri beni	0,00
Totale	1.873.565,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2024	2025	2026
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	1.873.565,00	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

2024	2025	2026
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

Totale	1.873.565,00	0,00	0,00	0	0	0
---------------	---------------------	-------------	-------------	----------	----------	----------